

Anno LX - Luglio-Settembre

3/2007

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 2, DCB Milano



# bollettino

Ordine Provinciale Medici Chirurghi  
e Odontoiatri Milano



## Testamento Biologico

La posizione  
del nostro Ordine

## Eutanasia

Il documento di Udine  
della FNOMCeO

## ECM

Gli eventi del prossimo  
semestre

## Medicina e informazione

Problemi e soluzioni

## Spazio donna

L'armonizzazione dei tempi  
e i numeri di oggi



**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Presidente**  
Roberto ANZALONE

**Vice Presidente**  
Ugo GARBARINI

**Segretario**  
Piero ROSSI

**Tesoriere**  
Angiolino BIGONI

**Consiglieri**  
Leandro ALETTI  
Salvatore G. ALTOMARE  
Matteo BONZINI  
Valerio BRUCOLI  
Marcello COSTA ANGELI

Dino DINI  
Roberto Marco GATTO  
Dalla Patrizia GRECO  
Daniela MASSARI  
Luigi PAGLIA  
Massimo PARISE  
Giordano P. POCHINTESTA  
Roberto Carlo ROSSI  
Ugo G. TAMBORINI

**COMMISSIONE ODONTOIATRI**

**Presidente**  
Valerio BRUCOLI

**Segretari**  
Ercole ROMAGNOLI  
Dino DINI  
Claudio GATTI  
Luigi PAGLIA

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

**Presidente**  
Mauro MARTINI

**Componenti**  
Maria BRASIOLI  
Paola PIFAROTTI

**Supplente**  
Claudia M. BERTOGLIO

**COLOPHON**

Autorizzazione Tribunale di Milano  
n° 366 del 14 agosto 1948

**Direttore Responsabile**  
Dott. Marcello COSTA ANGELI

**Segretaria di Redazione**  
Cinzia PARLANTI

**Redazione**  
Via Lanzone 31 - 20123 Milano  
Orario: da lunedì a giovedì 9.00-16.00  
venerdì 9.00-13.00 (sabato escluso)  
E-mail: info@omceomi.it  
Centralino: Tel. 02 8647111  
Redazione: Tel. 02 86471400 - Fax 02 86471448

**Servizi Editoriali**  
EDRA SpA  
Viale Monza, 133 - 20125 Milano  
Tel. 02 28172 300 - Fax 02 28172 399  
E-mail: info@edraspa.it

**Stampa**  
ARTI GRAFICHE MIGLIORINI - Melzo (Milano)

Trimestrale  
Poste Italiane SpA - Spediz. in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46)  
art. 1, comma 2, DCB Milano

ANNO LX - 3/2007 LUGLIO-SETTEMBRE

**bollettino**  
Ordine Provinciale Medici Chirurghi  
e Odontoiatri Milano

**L'editoriale**

- 1 Uno strumento inutile.  
La posizione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano rispetto al Testamento Biologico

**Attività dell'Ordine**

- 2 Medicina e informazione.  
Facciamo il punto e affrontiamo il futuro  
5 Documento del Consiglio Nazionale della FNOMCeO sull'eutanasia

**7 Eventi ECM dei mese di settembre-ottobre novembre-dicembre 2007**

**Verbali**

- 24 Sintesi verbali riunioni. Consigli dell'Ordine

**Riceviamo e volentieri pubblichiamo**

- 33 Gruppo di lavoro dell'Ordine sulle problematiche delle richieste, proposte e prescrizioni  
33 Centro Studi So Wen  
XXXIV Corso di Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese  
34 Tavola rotonda per l'armonizzazione dei tempi nella sanità al femminile  
36 SNAMI Rosa  
Siamo un po' di numeri per sapere come curiamo  
39 Ecco i numeri comparativi sulla nostra Provincia

**Approfondimenti**

- 44 AMMI - Associazione Mogli Medici Italiani

**Rubriche**

- 35 Libri ricevuti: "Il diavolo e la ballerina"  
45 Libri ricevuti: "Oli essenziali del genere Thymus e timolo: azioni farmacologiche" - "Riproduzione assistita: obiettivo per la vita"  
45 Libri ricevuti: "Cuore di donna"  
46 Libri ricevuti: "Terre"  
46 Libri ricevuti: "Guarire ed educare"  
46 Libri ricevuti: "Rallentare"  
47 Libri ricevuti: "Aspetti medici della Sindrome di Down dal concepimento all'età adulta"  
32 Nel mondo delle arti visive e della luce  
Considerazioni sull'Impressionismo e sull'Espressionismo  
Dipsomania

Sommario

In copertina: Ospedale san Paolo di Milano

## Uno strumento inutile

La posizione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano rispetto al Testamento Biologico

■ Documento approvato dal Consiglio dell'Ordine

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO) di Milano sente il dovere - civile e morale - di comunicare ufficialmente la propria posizione rispetto all'ipotesi di introduzione di una nuova normativa riguardante la facoltà di utilizzo del c.d. Testamento biologico.

L'OMCeO di Milano non nasconde le proprie perplessità rispetto all'introduzione di uno strumento che può divenire non solo inutile, ma anche dannoso.

Valutando infatti tutte le proposte di legge presentate presso le competenti Commissioni di Senato e Camera si coglie la volontà di presentare come dicotomico il rapporto medico - paziente, sostituendo all'autonomia del medico quella decisionale del paziente.

Mettere al centro del sistema il paziente non è diverso dal mettervi il medico, ciò che caratterizza la tanto criticata medicina paternalistica: il risultato è solo passare da un estremo all'altro. Come non può esistere una medicina senza medico, non può nemmeno esistere una medicina senza paziente: la sua esistenza è legata al rapporto che si crea tra loro.

L'OMCeO di Milano sottolinea la necessità di recuperare e rilanciare l'Alleanza Terapeutica (altra cosa rispetto al contratto terapeutico), un rapporto tra persone che condividono gli stessi principi (*difesa della vita, tutela della salute fisica e psichica dell'uomo, sollievo della sofferenza*). Un rapporto particolarmente importante proprio in fine vita, quando la tecnica medica deve chinare la testa davanti al mistero della morte e riconoscere la priorità della coscienza rispetto alla scienza. Un rapporto così ampio da accogliere all'occorrenza anche più di due persone, come capita quando c'è la presenza dei familiari o addirittura l'intervento dei mezzi di informazione.

Se quindi lo scopo del c.d. Testamento Biologico fosse, come inizialmente dichiarato, evitare l'accanimento terapeutico lo si giudica uno strumento del tutto superfluo perché già vietato dal Codice Deontologico; se lo scopo fosse l'introduzione di un mezzo per l'applicazione - più o meno surrettizia - di pratiche eutanasiche, allora sarebbe qualcosa di molto peggio che superfluo.

L'OMCeO di Milano ribadisce come molte delle questioni sollevate dall'introduzione del Testamento Biologico trovino già risposta all'interno del Codice Deontologico; basterebbe infatti applicarlo nella sua integrità e non solo parzialmente quale strumento per avvalorare proprie tesi ideologiche.

L'OMCeO di Milano ritiene poi che il c.d. Testamento Biologico, così come individuato nelle varie proposte di legge, sarebbe un ulteriore, grave passaggio verso la trasformazione della medicina in mero strumento tecnico.

L'OMCeO di Milano ritiene che il c.d. Testamento Biologico non può che eventualmente essere uno dei tanti elementi decisionali (rispetto ad altri consensi non avrebbe, in molti casi, nemmeno l'indispensabile requisito dell'attualità), tenendo conto che le poche richieste avvengono sempre in casi in cui le paure prendono il sopravvento sul rapporto umano.

L'OMCeO di Milano invita al contempo le forze sociali e politiche a trovare nuovi strumenti operativi che permettano lo sviluppo delle cure palliative, vero e proprio strumento di sollievo per i malati terminali. ■

Roberto Anzalone



# Medicina e informazione

## Facciamo il punto e affrontiamo il futuro

■ di Marcello Costa Angeli

Il desiderio di benessere e salute degli uomini è immenso e genera le aspettative e le richieste promosse dalle informazioni ricevute dai media. Da ciò l'enorme importanza di veicolare ai cittadini solo un'informazione sanitaria corretta.

### L'informazione come arma a doppio taglio

L'informazione sanitaria è un grave pericolo per la società se non promuove la conoscenza della salute e del benessere ma persegue la sola convenienza e il guadagno. E' pericolosa se si conforma alla sola filosofia del business e si piega al potere economico deviando dai fini del miglioramento delle condizioni di vita.

L'informazione scientifica ha il dovere di agire come mezzo di comunicazione propedeutico a quello che sarà il rapporto medico-paziente. Una cattiva informazione è disinformazione e mina alle basi il rapporto medico/paziente perché questo risente dell'enorme potere della stampa.

Tutti sappiamo come sia difficile correggere le impostazioni errate del pensiero e che è più semplice costruire i rapporti di virtuosità su terreni di verginità culturali o perlomeno di giuste idealità.

Possiamo da ciò derivare che "per noi Medici l'informazione è al cuore della cura" ed anzi, "per molti versi l'informazione coincide con la cura".

### Informarsi dal paziente e informarsi sul paziente

Tutti noi ben sappiamo quanto sia difficile curare il paziente che non comunica il suo malessere; che non condivide con il curante i dati anamnestici e non esplicita le caratteristiche della sua richiesta di salute. La moderna diagnostica strumentale supplisce in parte (una supplenza pericolosa in termini assoluti...) ai problemi dei deficit informativi nella relazione medico/paziente. Infatti possiamo oggi affiancare all'informazione mediata dalla soggettività del malato l'oggettiva informazione letta in modo quantitativo dagli strumenti e derivata dalle prove diagnostiche. Ma noi ben sappiamo che solo nella esperienza del Medico queste due tipologie di informazioni possono essere combinate in modo analitico, sistematizzando e interpretando i dati con l'uso del sapere, per ricostruire la diagnosi e proporre la cura.

La medicina è quindi in primis informazione dal paziente, sia essa di tipo soggettivo che oggettivo. Ogni diagnosi presuppone ed implica un flusso di dati che il medico deve sapere raccogliere, organizzare ed interpretare. Poi diviene informazione sul paziente quando il Medico cerca la diagnosi e la terapia e deve confrontarsi con le mille sfaccettature della conoscenza medica. Il Medico poi, posto di fronte alla incapacità di gestire da solo le dimensioni di questo sapere, opera condividendo i dati raccolti per ricevere quei responsi specialistici at-

ti ad integrare il quadro diagnostico che va a comporre, "avendo sempre ben presente la soggettività del malato".

### L'informazione diventa condivisa e si trasforma in sapere

L'informazione condivisa (storia clinica, sintomatologia, trattamento terapeutico del paziente e suoi esiti) può essere archiviata e resa accessibile ad altri per cui diventa esperienza per la comunità scientifica e in generale per quanti in futuro potranno rievocarla. Si crea "un caso" che si oggettivizza. L'informazione viene aggregata e validata secondo i canoni epistemologici e scientifici per diventare nuova conoscenza da impiegare ai fini diagnostici e terapeutici. È così che la medicina moderna progredisce.

La medicina aumenta la sua produttività dal XIX secolo perché trasferisce la conoscenza con i grandi congressi medici internazionali di Londra, Berlino e Parigi. Moltiplica le sue possibilità quando per l'introduzione delle tecniche di stampa industriale diviene possibile la circolazione dei primi grandi trattati didattici (*vedi il monumentale index catalogue pubblicato a partire dal 1879 a cura della Army Medical library statunitense*).

L'erogazione delle cure presuppone una fase di raccolta delle informazioni dal paziente, ma solo la successiva fa-

3/2007 Luglio-Settembre

se di elaborazione inferenziale ne consente l'analisi alla luce dei criteri validati e sistematizzati della scienza.

### L'informazione al paziente: terapia e prevenzione

La più parte delle attività necessarie a mantenere e ristabilire la salute si esplicano attraverso l'erogazione di informazioni al paziente per cui il **flusso informativo dell'informazione** si rovescia.

Informando correttamente il paziente sulla sua malattia si fa terapia ma informando i cittadini in modo corretto sulle cause di malattia si fa **medicina preventiva**. Prevenire è senz'altro meglio che curare e costa molto meno in termini economici e di sofferenza. Significa raccogliere e studiare le informazioni ricevute per delineare tempestivamente lo sviluppo epidemiologico delle malattie; poi diffondere le conoscenze sulle cure e sulle modalità di conservazione dello stato di salute **eleggendo ogni paziente a medico di se stesso**.

Prevenire quindi significa garantire la migliore accessibilità, fruibilità, tempestività, completezza ed accuratezza di queste informazioni a tutti. **Informazioni da fornire al paziente per il paziente.**

### Ma l'informazione è anche documento legale

Quando si è superata la fase della prevenzione e si transita alla terapia l'informazione diventa parte integrante e fondamentale della terapia. Il rispetto dell'individualità umana impone il riconoscimento dell'importanza del **consenso informato** quale principio giuridico co-essenziale al trattamento del malato. L'informazione è quindi alla base della garanzia dei diritti del paziente. A prova di ciò si pensi al valore dell'informazione quando questa con la prestazione sanitaria **"transita nelle au-**

**le di giustizia"**. È il momento in cui l'informazione medica assume la **"forma documentale"** idonea a soddisfare l'esigenza di **"certezza ed autenticità"** che il diritto richiede. L'informazione data, e le sue modalità, assumono in questa veste una funzione estranea a quella per la quale era stata raccolta e prodotta inizialmente. In questo caso assume il rilievo di **"un dato incorporato in un documento"** e si assoggetta alle precise regole dei requisiti formali ritenuti idonei ad attestare l'intergità e la completezza dei dati in essa contenuti. Ciò spesso confligge con le esigenze di speditezza dei compiti terapeutici che la stessa informazione in primis voleva assolvere.

Esiste una rilevante eterogenesi dei fini in questo campo, perché l'informazione raccolta e prodotta per curare è allo stesso tempo un dato per curare che poi diventa dato per giudicare. **Ciò pone in conflitto gli operatori della medicina con quelli del diritto.**

Ecco che allora i Medici lamentano la **burocratizzazione e la cartolarizzazione della prassi quotidiana**. Tale compito aggiuntivo ha raggiunto soglie di vera intolleranza e spesso distoglie le nostre risorse professionali dal fine primario del curare, con notevoli costi diretti e indiretti sul sistema sanitario. La delicatezza del corretto informare e del corretto uso delle informazioni si concretizza quando le notizie prendono la forma di dati sanitari per il rispetto della privacy.

I dati sensibili, sintagma di **"dati idonei a rilevare lo stato di salute"** devono si garantire la riservatezza ma non devono per questo essere di ostacolo all'uso corretto delle informazioni ai fini scientifici e terapeutici.

### L'informazione nel futuro e il testamento biologico

Oggi, era mediatica, la complessità di questi argomenti si complica nel sintagma della **"cybermedicina"**. La telemedicina, che è solo parte della cybermedicina, ci ha già oberato di problematiche del diritto nella gestione delle informazioni e delle relazioni umane in supporto digitale. Pensate alla responsabilità professionale presente nel **"consulto telematico"** e ai rischi del **"consenso informato digitale"** richiesto con Cd rom interattivi. Questi mezzi forniscono ai pazienti non solo le informazioni dovute ma si producono a documentare i loro esiti cognitivi, attraverso quadri sinottici di risposte a domande multiple. Pensate all'evoluzione telematica della raccolta delle decisioni dei pazienti. È il caso di grande attualità dei consensi forniti con l'archiviazione dei dati con i sistemi digitali quando si è guidati attraverso le diverse possibilità che si presentano in caso di grave criticità: per esempio per la perdita di conoscenza. Sono documenti che mirano ad essere forti valori documentali ma che inficiano il rapporto diretto e contestuale del paziente con il medico e suscitano enormi dubbi e profonde perplessità! (vedi le discussioni in corso sul **Testamento biologico**).

### L'avvento dei contenuti rievocabili. Bisogna istituzionalizzare il tempo da dedicare all'informazione

La facilità odierna della conservazione digitale fa preconizzare l'uso quanto mai prossimo dei **"contenuti rievocabili"** nella dichiarazione di volontà del paziente vergata nella dazione del consenso. Oggi tale procedura viene effettuata con l'apposizione della propria firma in modulistiche più o meno precise e più o meno fitte di dati.

Ma la semplice vergatura non depone per l'avvenuta corretta esplicitazione degli argomenti utili al consenso; né sulla giusta trattazione degli stessi, né nel documentare l'espressione della comprensione e della varia volontà del consenso informato.

Quindi informare correttamente il paziente è cosa ardua e richiede molto tempo e tanta pazienza. È allora un momento che va istituzionalizzato come compito relazionale. Va valorizzato come impegno economico! Riflette infatti un costo professionale di tempo e di impegno anche per la necessità di trasmettere in modo empatico la giusta informazione in termini onnicomprensivi, come la giurisprudenza richiede con fermezza.

In questi termini la registrazione audio/video dell'incontro tra medico e paziente con il digitale non è più fantascienza. Permette sul piano dell'organizzazione interna del lavoro di riconoscere non "ex post" ma "ex ante" il vero valore di questo momento su cui i tribunali sempre insistono.

### I rischi dell'informazione digitalizzata

L'altro piatto della bilancia è dato dai notevoli rischi che la digitalizzazione dei dati sensibili pone nel termine di facilità sia di uso che di abuso degli stessi. Ad esempio non esaustivo ma solo di curiosità riporto la problematica legata alla trasmissione dei dati sensibili nella rete mondiale telematica che per sua costituzione è decentralizzata. Mi riferisco a ciò che può capitare quando attraverso la ragnatela locale e mondiale i dati personali transitino in stati in cui le leggi non ab-

biano recepito le nostre normative di tutela con possibilità di facile capzione o divulgazione.

Un grande problema della Cybermedicina, che è per sua natura decentralizzata e trans-nazionale, è quindi la possibilità che sia di facile accesso a molti e quindi di facile abuso. Inoltre si pongono insoluti problemi di individuare la sede giuridica dei danni e l'inquadramento stesso del concetto di tempo e di luogo del danno e dell'evento illegale così consumato.

### Information torts

Di certo comunque il web ha enormemente facilitato lo scambio delle informazioni e dei dati ed ha abbattuto i costi del loro reperimento. È quindi un poderoso motore di progresso che però ha amplificato la possibilità di promuovere dati, informazioni e discussioni in forum di tematiche mediche dove sempre più spesso tali argomenti vengono distorti o perlomeno trattati in modo incompleto e fuorviante. Questo

negli USA viene rubricato come "Information torts"; ossia lo scambio di informazioni che potremmo definire difettose. Tale problema dovrà occuparci al più presto per impedire che le facilitazioni mediatiche non siano fonte di problemi mediatici.

### Conclusioni

Attualmente non vi sono soluzioni a tutti i problemi che l'informazione in medicina produce. Partendo dall'evidenza che è sempre meglio prevenire che curare e sapendo anche che per il giurista prevenire una lite è mille volte meglio che discuterla in giudizio, penso che solo una corretta educazione e il richiamo all'Etica siano in grado di evitare la maggior parte degli abusi e dei cattivi usi dell'informazione in medicina. Quindi il tema dell'etica non ci deve abbandonare e non si può fare a meno del ruolo degli Ordini, Istituzioni che molti, forse per ignoranza o perché per loro troppo scomodi, vorrebbero volentieri abolire. ■

Marcello Costa Angeli  
Milano, 7 giugno

## Chiusura estiva

La sede dell'Ordine dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri  
di Milano sarà chiusa  
dal 13 al 17 agosto.



## Documento del Consiglio Nazionale della FNOMCeO sull'eutanasia



### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FNOMCeO

UDINE, 07 LUGLIO 2007

I primi dati dell'indagine promossa e gestita autonomamente dalla FNOMCeO con il supporto delle principali organizzazioni mediche, sotto l'egida di un Comitato di Garanti, riguardante le opinioni e le pratiche dei medici nelle fasi di fine vita dei loro pazienti, confermano, sul piano della prassi clinica, il rispetto dei valori fondanti il nuovo Codice Deontologico, assicurando i cittadini che la professione medica mantiene e vuole riaffermare quel ruolo di garanzia, di solidarietà e di rispetto dei valori umani che, nei secoli, ne ha costituito il segno di appartenenza.

Questi principi, in un'epoca di profonde trasformazioni sociali e di molteplici presenze di etnie, religioni e idealità, in un mondo unificato dalla tecnica, rappresentano un punto di riferimento per la civile convivenza, per un dibattito teso all'incontro tra gli uomini, per la riaffermazione dei principi etici della solidarietà umana, nei momenti in cui ogni uomo pone le domande più ardue e personali.

Non è facile il compito dei medici che debbono trovare, all'interno dei suddetti principi, il filo del loro agire posto a difesa della dignità e della qualità della vita del paziente, delle sue decisioni e delle sue scelte, della sua salute fisica e psichica e del sollievo della sofferenza, in un'alleanza tra pari, nel quadro della doverosa attenzione all'equità.

I medici sono contrari all'eutanasia e ad ogni forma di accanimento terapeutico così come sancito dal Codice di Deontologia Medica.

I medici italiani ritengono che, qualora il legislatore decidesse di intervenire in materia di dichiarazioni di volontà anticipate di trattamento sanitario, debba preliminarmente essere garantita una efficace rete di tutela dei soggetti più deboli perché inguaribili, terminali, morenti, ancor più se divenuti incapaci.

Occorrerà inoltre definire il profilo del miglior esercizio del principio di autodeterminazione, a nostro giudizio compiutamente esigibile e praticabile all'interno di una alleanza terapeutica fondata sulla reciproca fiducia, informazione, consenso, scambio e rispetto dei reciproci valori etici e civili e delle rispettive libertà.

Emerge dunque il pressante bisogno di ridefinire nuovi profili di cura e di avvicinare a questa responsabilità tecnico professionale la presa in carico di queste fragilità che va oltre questo nostro impegno.

Per realizzare queste premesse è necessaria una maggior consapevolezza della necessità di interventi globali nell'assistenza al morente, per la quale i medici, già impegnati per una formazione più adeguata, chiedono alla società più risorse dedicate, che il tempo di ascolto non sia coartato da inutili incombenze burocratiche e che si prosegua nell'opera formativa ed informativa, anche con il potenziamento della ricerca scientifica sui temi di fine vita e delle cure palliative.

L'indipendenza del medico, cittadino al servizio di altri cittadini, è l'unica garanzia che le richieste di cura e le scelte di valori dei pazienti siano accolte nel continuo sforzo di aiutare chi soffre e ha il diritto di essere accompagnato con competenza, solidarietà e amore nel momento della morte.



# a tutti gli iscritti

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ancora una volta Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarTi con maggior tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci per favore una Tua e-mail all'indirizzo **stampa@omceomi.it** con l'indirizzo e-mail a cui desideri ricevere le Nostre comunicazioni. Grazie.




Il direttore della stampa  
Marcello Costa Angeli



## Iscrizione agli eventi ECM dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano

L'iscrizione ai Corsi ECM organizzati dall'Ordine dei Medici di Milano può essere effettuata a mezzo Internet all'indirizzo [www.omceomi.it](http://www.omceomi.it) nella sezione ECM per chi è già registrato a Medikey.

La registrazione on-line consente al Medico di avere in tempo reale la conferma della propria iscrizione all'evento.

All'interno del sito (sezione ECM) occorre selezionare  e procedere alla compilazione del form.

Qualora il Medico non avesse accesso al sito Internet, potrà inviare via fax al n. 02 7005 7964 la scheda qui di seguito riportata.

### Consenso al trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

**Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il codice fiscale, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.**

Accetto  Non accetto

Firma \_\_\_\_\_

*L'accettazione al consenso del trattamento dei dati è fondamentale ai fini dell'iscrizione.*

* Nome/Cognome _____		
* Luogo e data di nascita _____		
* Anno di Laurea _____	* Specialità _____	
* Qualifica _____		
Istituto _____		
Indirizzo professionale _____ n. _____		
CAP _____	Città _____	Prov. _____
Residente a _____		
Indirizzo domicilio _____ n. _____		
CAP _____	Città _____	Prov. _____
Tel. ab. _____	Osp. _____	
Cellulare _____	Fax _____	
E-mail _____		
* Codice fiscale _____		

### INFORMAZIONI GENERALI

- L'iscrizione al Corso è gratuita.
- Il Corso è in fase di accreditamento presso il Ministero della Salute: verrà rilasciato un attestato di partecipazione con i crediti formativi attribuiti dalla Commissione E.C.M.
- L'attestato verrà rilasciato solo a coloro che parteciperanno all'intera durata dei lavori e compileranno il questionario di valutazione/ apprendimento e il modulo di valutazione dell'evento.

- 1. Psoriasi, dermatite seborroica, dermatite da contatto, dermatite atopica: quanta dermatologia sul territorio!**  
Sabato 22 settembre 2007
- 2. Attualità in chirurgia odontostomatologica ambulatoriale**  
Sabato 29 settembre 2007
- 3. Il carcinoma mammario: una malattia o tante malattie?**  
Sabato 6 ottobre 2007
- 4. La medicina nucleare: stato dell'arte**  
Sabato 13 ottobre 2007
- 5. Attualità del cancro del colon e delle sue metastasi**  
Sabato 20 ottobre 2007
- 6. Controllo delle infezioni crociate in odontoiatria**  
Sabato 27 ottobre 2007

- 7. L'iperplasia prostatica benigna**  
Sabato 10 novembre 2007
- 8. Il mondo dei pacemaker**  
Sabato 17 novembre 2007
- 9. Malattia coronarica: dall'anatomia alla terapia ripercussiva**  
Sabato 24 novembre 2007
- 10. Il tumore al polmone: nuove strategie diagnostiche e attualità nel trattamento**  
*La sede dell'evento è a Monza*  
Sabato 24 novembre 2007
- 11. La riabilitazione finalizzata al recupero della muscolatura respiratoria e della performance muscolare nei pazienti BPCO**  
Sabato 1 dicembre 2007

Formazione a distanza - Pagg. 22-23  
**PRINCIPI DI RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE**

## 1

# Psoriasi, dermatite seborroica, dermatite da contatto, dermatite atopica: quanta dermatologia sul territorio!

Sabato 22 settembre 2007 ■ ore 8.00-13.45

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Moderatori

- **Dott. Adriano Radaelli**  
*Dermatologo Specialista territoriale*  
*A.O. Niguarda Ca' Granda e ICP Milano*
- **Dott. Marco Negri**  
*Dermatologo Specialista territoriale*  
*A.O. Niguarda Ca' Granda e ICP Milano*

08.00 - 08.30 Registrazione Partecipanti

08.30 - 09.00 **Dott. Luciano Bresciani**  
Medico Chirurgo  
Assessore alla Sanità della Regione Lombardia

**Dott. Mauro Martini**  
Medico di Medicina Generale  
Presidente Nazionale SNAMI  
*Introduzione: sinergie tra la medicina generale e la specialistica territoriale*

09.00 - 10.00 **Prof. Aldo Fabrizio Finzi**  
Professore di Dermatologia  
Università degli Studi di Milano  
*La psoriasi*

10.00 - 11.00 **Dott. Marco Negri**  
*La dermatite seborroica*

11.00 - 11.15 **Intervallo**

11.15 - 12.15 **Dott. Nino Mozzanica**  
Dermatologo Specialista territoriale  
A.O. Niguarda Ca' Granda e ICP Milano  
*La dermatite da contatto*

12.15 - 13.15 **Dott. Adriano Radaelli**  
*La dermatite atopica*

13.15 - 13.45 **Discussione e compilazione scheda di valutazione e di verifica**

# 2 Attualità in chirurgia odontostomatologica ambulatoriale

Sabato 29 settembre 2007 ■ ore 8.15-14.15

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore

▪ Dott. Claudio Gatti

*Commissione Albo Odontoiatri Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano*

### Moderatore

▪ Dott. Luigi Paglia

*Consigliere Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano*

08.15 - 09.00 Registrazione Partecipanti

09.00 - 09.15 **Dott. Luigi Paglia**

Introduzione al Corso

09.15 - 09.45 **Dott.ssa Carolina Sannino**

Responsabile Servizio di Medicina Interna e Cardiologia - ISI - Milano

*Definizione ed anamnesi del paziente a rischio nell'ambulatorio odontoiatrico*

09.45 - 10.15 **Dott. Cesare Benetti**

Responsabile Reparto di Radiologia - ISI - Milano

*Valutazione radiologica del paziente a rischio chirurgico*

10.15 - 10.45 **Dott.ssa Carolina Sannino**

*I pazienti in trattamento con bifosfonati: indicazioni e limiti al trattamento chirurgico ambulatoriale*

10.45 - 11.15 **Dott. Maurizio Mazza**

Responsabile Reparto IV di Parodontologia e Implantologia - ISI - Milano

**Dott. Marco Persia**

Dirigente Medico Reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale - ISI - Milano

*La chirurgia exodontica: valutazione clinica e gestione del rischio chirurgico*

11.15 - 11.30 **Intervallo**

11.30 - 12.15 **Dott.ssa Maurizia Macchi**

Direttore Reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale - ISI - Milano

*Lesioni cistiche del distretto maxillo-mandibolare: diagnosi e trattamento*

12.15 - 13.00 **Dott. Roberto Borloni**

Vice Direttore Reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale - ISI - Milano

**Prof. Giovanni Felisati**

Direttore Clinica ORL Università degli Studi di Milano - A. O. San Paolo - Milano

**Dott. Paolo Lozza**

Dirigente Medico - Clinica ORL - A. O. San Paolo - Milano

*Ausilio endoscopico al trattamento delle complicanze chirurgiche nell'ambulatorio odontoiatrico*

13.00 - 13.45 **Dott. Luigi Paglia**

*Discussione con i Partecipanti e sintesi dell'incontro*

13.45 - 14.15 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

# 3 Il carcinoma mammario: una malattia o tante malattie?

Sabato 6 ottobre 2007 ▪ ore 8.30-13.00  
Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Moderatori

- Dott.ssa Donata Pedretti  
*Dirigente Medico U. O. Oncologia Medica - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano*
- Dott. Carlo Ballarini  
*Dirigente Medico Chirurgia I - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano*

08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti

09.00 - 09.40 **Dott.ssa Gabriella Farina**  
Direttore F. F. Oncologia Medica - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano  
Lettura Magistrale - *Identificazione dei fattori prognostici e predittivi per un corretto inquadramento della malattia*

09.40 - 10.00 **Discussione**

---

### 10.00 - 11.20 UPDATE SULLA TERAPIA MEDICA DEL CARCINOMA MAMMARIO

10.00 - 10.20 ▪ **Dott.ssa Nicla La Verde**  
Dirigente Medico U. O. Oncologia Medica - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano  
*Chemioterapia*

10.20 - 10.40 ▪ **Dott.ssa Cristina Mantica**  
Dirigente Medico U. O. Oncologia Medica - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano  
*Ormonoterapia*

10.40 - 11.00 ▪ **Dott.ssa Marina Garassino**  
Dirigente Medico U. O. Oncologia Medica - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano  
*Farmaci biologici*

11.00 - 11.20 **Discussione**

11.20 - 11.30 **Intervallo**

### Moderatori

- Dott.ssa Gabriella Farina
- Dott. Giosuè Ceriani  
*Dirigente Medico Servizio di Radiologia - A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano*

### 11.30 - 12.30 PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI INTERATTIVI

11.30 - 12.10 **Condivisione dei percorsi tra Specialista e Medico di Medicina Generale**

#### ▪ Caso 1

- Dott.ssa Karen Borgonovo - Medico Specializzando U. O. Oncologia Medica  
A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano
- Dott. Franco Silva - MMG a Milano

#### ▪ Caso 2

- Dott.ssa Annalisa Bramati - Medico Borsista U. O. Oncologia Medica  
A. O. Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano
- Dott. Romeo Riundi - MMG a Varese

12.10 - 12.30 ▪ **Discussione**

12.30 - 13.00 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

---

# 4 La medicina nucleare: stato dell'arte

Sabato 13 ottobre 2007 ▪ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore

▪ **Dott. Angelo Del Sole**

*Ricercatore Universitario - Istituto di Scienze Radiologiche - Università degli Studi di Milano  
Dirigente Medico - U. O. di Medicina Nucleare - A. O. San Paolo - Milano*

### Moderatore

▪ **Prof. Giovanni Lucignani**

*Professore Ordinario - Istituto di Scienze Radiologiche - Università degli Studi di Milano  
Responsabile U. O. di Medicina Nucleare - A. O. San Paolo - Milano*

08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti

09.00 - 09.10 **Prof. Giovanni Lucignani**

*Introduzione*

09.10 - 09.30 **Dott. Alberto Lomuscio**

*Dirigente Medico - U. O. di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano  
La cardiopatia ischemica: i dubbi del cardiologo*

09.30 - 10.15 **Dott. Alberto Bestetti**

*Ricercatore Universitario - Istituto di Scienze Radiologiche  
Università degli Studi di Milano  
Dirigente Medico - U. O. di Medicina Nucleare - A. O. San Paolo - Milano  
Perfusione e funzione miocardica: le risposte della medicina nucleare*

10.15 - 11.00 **Dott. Luca Tagliabue**

*Dirigente Medico - U. O. di Medicina Nucleare - A. O. San Paolo - Milano  
Diagnostica e terapia delle malattie della tiroide*

11.00 - 11.30 **Intervallo**

11.30 - 12.15 **Dott. Angelo Del Sole**

*La PET in oncologia*

12.15 - 13.00 **Prof. Giovanni Lucignani**

*L'alta tecnologia in medicina nucleare*

13.00 - 13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

# 5 Attualità del cancro del colon e delle sue metastasi

Sabato 20 ottobre 2007 ▪ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore Scientifico

▪ **Dott. Umberto Maggi**

*Dirigente Medico - U. O. di Chirurgia Generale e dei Trapianti di Fegato  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano*

### Moderatori

▪ **Prof. Giorgio Rossi**

*Direttore U. O. di Chirurgia Generale e dei Trapianti di Fegato  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano*

▪ **Dott.ssa Mietta Venzi**

*Medico di Medicina Generale - Milano*

08.30 - 08.45 Registrazione Partecipanti

08.45 - 09.00 **Prof. Giorgio Rossi, Dott.ssa Mietta Venzi**  
*Introduzione*

09.00 - 09.30 **Dott. Marco Grendele**  
*MMG a Milano  
Epidemiologia e prevenzione del cancro del colon*

09.30 - 10.00 **Prof. Ettore Contessini Avesani**  
*Professore Ordinario - Chirurgia dell'apparato digerente - Università degli Studi di Milano  
Direttore U. O. di Chirurgia Generale e d'Urgenza  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano  
Terapia chirurgica del cancro del colon*

10.00 - 10.30 **Dott. Maurizio Tomirotti**  
*Responsabile U. S. V. D. di Oncologia Medica  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano  
Ruolo dell'oncologo: impostazione della terapia medica*

10.30 - 11.00 **Dott. Umberto Maggi**  
*Terapia chirurgica delle metastasi epatiche: dalla chirurgia alle termoablazioni*

11.00 - 11.30 **Intervallo**

11.30 - 12.00 **Prof. Daniel Azoulay**  
*Professore di Chirurgia - Università di Parigi - Chirurgo Ospedale Paul Brousse - Parigi*  
**Dott.ssa Paola Andreani**  
*Chirurgo Ospedale Paul Brousse - Parigi  
Terapia chirurgica delle metastasi epatiche: esperienza dell'Ospedale Paul Brousse  
e in particolare della chirurgia estrema*

12.00 - 12.30 **Dott. Mario Nosotti**  
*Dirigente Medico U. O. Chirurgia Toracica e dei Trapianti di Polmone  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano  
Terapia chirurgica delle metastasi polmonari*

12.30 - 13.00 **Dott. Antonio Nicolini**  
*Dirigente Medico U. O. di Radiologia  
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano  
Nuove prospettive: radioterapia interna con Yttrium 90*

13.00 - 13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

# 6

## Controllo delle infezioni crociate in odontoiatria

Sabato 27 ottobre 2007 ▪ ore 8.15-14.15

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

### PROGRAMMA

---

#### Coordinatore

- Dott. Claudio Gatti

*Commissione Albo Odontoiatri Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano*

#### Moderatore

- Dott. Luigi Paglia

*Consigliere Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano*

08.15 - 08.45 Registrazione Partecipanti

08.45 - 10.00 **Prof. Isidoro Annino**

Professore Ordinario di Igiene - Università di Ancona

**Dott. Lorenzo Balsano**

Libero Professionista - Pandino (CR)

*Il rischio infettivo: evidenze scientifiche e attualità cliniche*

10.00 - 11.00 **Prof. Isidoro Annino**

*Normativa e Risk Management: gestire il rischio infettivo e prevenire il contenzioso*

11.00 - 11.15 **Intervallo**

11.15 - 12.15 **Dott.ssa Alessandra Bergonzi**

Infermiere Coordinatore Blocco Operatorio - ISI - Milano

*Protocolli di decontaminazione e sterilizzazione*

12.15 - 13.15 **Dott. Daniele Beretta**

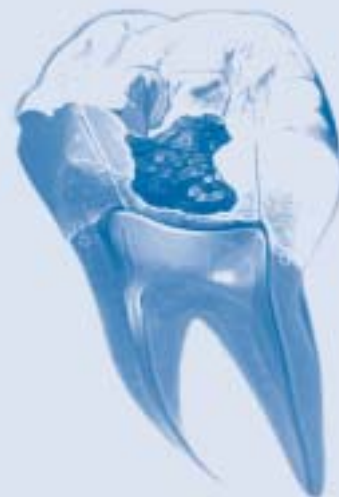
Libero Professionista - Torreglie (PD)

Consigliere ESDE (Società Europea di Ergonomia)

*Ergonomia ed economia nella procedura operativa*

13.15 - 13.45 **Discussione**

13.45 - 14.15 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**



# 7 L'iperplasia prostatica benigna

Sabato 10 novembre 2007 ▪ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore

- **Dott. Vittorio Magri**  
*Ambulatorio Territoriale di Urologia ed Ecografia Urologica  
 A. O. "Istituti Clinici di Perfezionamento" - Milano*

- 08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00 - 10.30 **Prof. Emanuele Montanari**  
 Direttore III Clinica Urologica - Università degli Studi di Milano  
**Dott. Alberto Del Nero**  
 III Clinica Urologica - Università degli Studi di Milano  
*Valutazione, terapia e follow up*
- 10.30 - 10.45 **Dott. Vittorio Magri**  
*La gestione territoriale: il ruolo dello "specialista di fiducia"*
- 10.45 - 11.00 **Dott. Giuseppe Barbaro**  
 Medico di Medicina Generale a Milano  
*Indagine sulle opinioni di un campione di Medici di Medicina Generale*
- 11.00 - 11.15 **Intervallo**
- 11.15 - 11.45 **Dott. Danilo Ciaci**  
 Medico di Medicina Generale a Milano  
**Dott. Vittorio Magri**  
*La gestione integrata tra Medico di Medicina Generale e Specialista:  
 opinioni e discussione interattiva di casi clinici*
- 11.45 - 12.30 **Dott.ssa Gemma Lacaita**  
 Direttore Servizio di Medicina Generale - ASL Città di Milano  
**Dott.ssa Donatella Sghedoni**  
 Responsabile U. O. Orientamento Clinico Sanitario - ASL Città di Milano  
**Dott.ssa Laura Migliavada**  
 Responsabile Servizio Farmaceutico - ASL Città di Milano  
*Territorio e pazienti con IPB: dati e riflessioni*
- 12.30 - 13.00 **Dott. Vittorio Magri**  
*Il governo clinico del territorio: proposta di un "nuovo modello organizzativo"*
- 13.00 - 13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

## 8

## Il mondo dei pacemaker

Sabato 17 novembre 2007 ■ ore 8.30-13.30

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

**PROGRAMMA****Moderatore**■ **Dott. Ezio Calosso***Dirigente Medico - Divisione di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano*

08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti

09.00 - 09.15 **Dott. Alberto Lomuscio**Dirigente Medico - Divisione di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano  
*Introduzione*09.15 - 09.30 **Dott. Ezio Calosso***Il mondo dei pacemaker: un po' di storia*09.30 - 10.00 **Dott. Giuseppe Bacchioni**Dirigente Medico - Divisione di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano  
*Indicazioni all'elettrostimolazione definitiva*10.00 - 10.30 **Dott. Alberto Lomuscio****Dott. Paolo Terranova**Assegnista di Ricerca - Divisione di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano  
*L'elettrocardiogramma del portatore di pacemaker*10.30 - 11.00 **Dott.ssa Barbara Mariconti**Dirigente Medico - Divisione di Cardiologia - A. O. Sant'Anna - Como  
*Il defibrillatore impiantabile nella terapia della morte cardiaca improvvisa*11.00 - 11.15 **Discussione**11.15 - 11.45 **Intervallo**11.45 - 12.15 **Dott. Diego Tarricone**Dirigente Medico - Divisione di Cardiologia - A. O. San Paolo - Milano  
*La terapia di risincronizzazione mediante pacemaker nello scompenso cardiaco*12.15 - 12.45 **Prof. Marco Guazzi**Professore Associato di Cardiologia - Università degli Studi di Milano  
Responsabile Centro Ipertensione - A. O. San Paolo - Milano  
*Prognosi del paziente con scompenso cardiaco: terapia elettrica o farmacologica?*12.45 - 13.00 **Discussione**13.00 - 13.30 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

# 9 Malattia coronarica: dall'anatomia alla terapia ripercussiva

Sabato 24 novembre 2007 ■ ore 8.30-13.45

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore

▪ **Dott.ssa Anna Maria De Biase**

*Dirigente Medico I Div di Cardiologia Emodinamica - Dipartimento Cardiologico De Gasperis  
A.O. Niguarda Ca' Granda - Milano*

### Moderatori

▪ **Dott. ssa Anna Maria De Biase**

▪ **Prof. Silvio Klugmann**

*Direttore I Div. di Cardiologia Emodinamica - Dipartimento Cardiologico De Gasperis  
A.O. Niguarda Ca' Granda - Milano*

08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti

09.00 - 09.15 **Prof. Silvio Klugmann**

*Introduzione*

09.15 - 10.30 **Dott.ssa Anna Maria De Biase**

*L'esame coronarografico*

- *gli approcci radiale e femorale, i sistemi di emostasi*
- *morfologia, entità e diffusione delle lesioni, il calibro dei vasi*
- *la nefropatia da contrasto*
- *il trattamento percutaneo dell'infarto miocardico acuto*
  - *valutazione di flusso coronarico e perfusione miocardica*
- *visualizzazione di casi clinici*

10.30 - 10.45 **Intervallo**

10.45 - 12.00 **Dott.ssa Irene Bossi**

*Dirigente Medico I Div. di Cardiologia Emodinamica  
Dipartimento Cardiologico De Gasperis - A. O. Niguarda Ca' Granda - Milano*

*Angioplastica coronarica*

- *i diversi tipi di stent*
- *risultati a distanza*
- *trattamento antiaggregante piastrinico*
  - *durata*
  - *allergie*
  - *complicanze ematologiche*
  - *doppia antiaggregazione e chirurgia generale*

12.00 - 13.15 **Dott.ssa Paola Colombo**

*Dirigente Medico I Div. di Cardiologia Emodinamica  
Dipartimento Cardiologico De Gasperis - A. O. Niguarda Ca' Granda - Milano*

*Il bypass coronarico*

- *risultati a distanza*
- *i trattamenti associati*

*La malattia coronarica non aterosclerotica*

13.15 - 13.45 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

## 10

# Il tumore del polmone: nuove strategie diagnostiche e attualità nel trattamento

Sabato 24 novembre 2007 ■ ore 8.30-17.00

Sala Conferenze di Villa Serena

Nuovo Ospedale San Gerardo - Via Pergolesi, 33 - Monza

## PROGRAMMA

- 08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00 - 09.15 **Dott. Ambrogio Bertoglio**  
Direttore Generale A. O. San Gerardo - Monza  
*Saluto ai Partecipanti*
- 09.15 - 09.40 **Dott. Enrico Mario Cassina**  
U. O. di Chirurgia Toracica - A. O. San Gerardo - Monza  
*Il tumore polmonare oggi: epidemiologia e prevenzione. Prospettive di uno screening*
- 09.40 - 10.15 **Dott.ssa Valeria Lucchini, Dott.ssa Francesca Crosti**  
U. O. di Anatomia Patologica e Genetica Medica - A. O. San Gerardo - Monza  
*Il tumore polmonare nella diagnosi istologica: immunohistochimica oggi, biologia molecolare domani*
- 10.15 - 10.45 **Dott. Carlo Arrigoni**  
U. O. di Chirurgia Toracica - A. O. San Gerardo - Monza  
*La classificazione TNM. Significato prognostico ed implicazioni terapeutiche*
- 10.45 - 11.10 **Dott.ssa Isabella Macchi**  
U. O. di Radiologia - A. O. San Gerardo - Monza  
*La stadiazione radiologica*
- 11.10 - 11.30 **Intervallo**
- 11.30 - 12.00 **Dott. Luca Guerra**  
U. O. di Medicina Nucleare - Centro di Bioimmagini Molecolari  
A. O. San Gerardo - Monza - Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Utilizzo della PET/CT nel NSCLC: applicazioni cliniche consolidate e nuove prospettive*
- 12.00 - 12.20 **Dott. Dario Ballabio**  
U. O. di Chirurgia Toracica - Servizio Dipartimentale di Endoscopia Respiratoria  
A. O. San Gerardo - Monza  
*La fibrobroncoscopia nella diagnosi e nella terapia del tumore polmonare*
- 12.20 - 12.40 **Dott. Marcello Costa Angeli**  
U. O. di Chirurgia Toracica - A. O. San Gerardo - Monza  
*Ruolo della VATS nella diagnostica e nella stadiazione del carcinoma polmonare*
- 12.40 - 13.00 **Discussione**
- 13.00 - 14.15 **Intervallo**
- 14.15 - 14.45 **Dott.ssa Elisabetta Tisi**  
U. O. di Chirurgia Toracica - A. O. San Gerardo - Monza  
*La terapia chirurgica del tumore polmonare*
- 14.45 - 15.15 **Dott. Antonio Ardizzioia**  
U. O. di Radioterapia ed Oncologia Medica - A. O. San Gerardo - Monza  
Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Trattamento medico del tumore del polmone*
- 15.15 - 15.45 **Dott.ssa Sofia Merregalli**  
U. O. di Radioterapia e Oncologia Medica - A. O. San Gerardo - Monza  
Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Il ruolo della radioterapia nella cura del tumore del polmone*
- 15.45 - 16.30 **Dott.ssa Raffaella Speranza, Dott.ssa Guia Castagnini**  
U. O. di Cure Palliative e Terapia del Dolore - A. O. San Gerardo - Monza  
*Cure palliative nel percorso di malattia: dalla simultaneous care all'assistenza della fase terminale*
- 16.30 - 17.00 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

## 11

## La riabilitazione finalizzata al recupero della muscolatura respiratoria e della performance muscolare nei pazienti BPCO

Sabato 1 dicembre 2007 ■ ore 8.30-13.00

Auditorium Don Alberione - Periodici San Paolo - Via Giotto, 36 - Milano

---

### PROGRAMMA

---

#### Coordinatore

- **Dott. Pier Giorgio Schiavoni**  
*Responsabile Struttura Semplice Riabilitazione Respiratoria  
U. O. di Medicina Riabilitativa Ospedale San Giuseppe - Milano*

#### Moderatore


- **Prof. Sergio Pulici**  
*Dirigente Responsabile U. O. di Medicina Riabilitativa Respiratoria - Ospedale San Giuseppe - Milano*

- 08.30 - 09.00 Registrazione Partecipanti
- 09.00 - 09.30 **Dott. Pier Giorgio Schiavoni**  
*BPCO malattia muscolare*
- 09.30 - 10.00 **Prof. Sergio Harari**  
*Direttore U. O. di Pneumologia - Ospedale San Giuseppe - Milano  
Indagini strumentali e grading della BPCO*
- 10.00 - 10.30 **Dott. Michele Zaurino**  
*Dirigente Medico U. O. di Medicina Riabilitativa - Ospedale San Giuseppe - Milano  
Intervento riabilitativo*
- 10.30 - 11.00 **TdR Vittoria Galimberti**  
*Coordinatrice Fisioterapisti U. O. di Medicina Riabilitativa  
Ospedale San Giuseppe - Milano  
Filmato dimostrativo dell'intervento riabilitativo*
- 11.00 - 11.30 **Intervallo**
- 11.30 - 12.00 **Dott. Marco Turati**  
*Responsabile Struttura Semplice Fisioterapia U. O. di Medicina Riabilitativa  
Ospedale San Giuseppe - Milano  
Scompensi della gabbia toracica di natura ortopedica*
- 12.00 - 12.30 **Prof. Federico Varoli**  
*Direttore U. O. di Chirurgia Ospedale San Giuseppe - Milano  
Scompensi della gabbia toracica di natura chirurgica*
- 12.30 - 13.00 **Compilazione scheda di valutazione e di verifica**

## Iscrizione al Corso introduttivo al Medical English

L'iscrizione ai Corsi ECM organizzati dall'Ordine dei Medici di Milano può essere effettuata a mezzo Internet all'indirizzo [www.omceomi.it](http://www.omceomi.it) nella sezione ECM per chi è già registrato a Medikey.

La registrazione on-line consente al Medico di avere in tempo reale la conferma della propria iscrizione all'evento.

All'interno del sito (sezione ECM) occorre selezionare  e procedere alla compilazione del form.

Qualora il Medico non avesse accesso al sito Internet potrà, come in precedenza, inviare via fax al n. 02 7005 7964 la scheda qui di seguito riportata.

### Consenso al trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

**Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il codice fiscale, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.**

Accetto  Non accetto

Firma \_\_\_\_\_

*L'accettazione al consenso del trattamento dei dati è fondamentale ai fini dell'iscrizione.*

* Nome/Cognome		
_____		
* Luogo e data di nascita		
_____		
* Anno di Laurea	* Specialità	
_____	_____	
* Qualifica		
_____		
Istituto		
_____		
Indirizzo professionale		n.
_____		_____
CAP	Città	Prov.
_____	_____	_____
Residente a		
_____		
Indirizzo domicilio		n.
_____		_____
CAP	Città	Prov.
_____	_____	_____
Tel. ab.	Osp.	
_____	_____	
Cellulare	Fax	
_____	_____	
E-mail		
_____		
* Codice fiscale		
_____		

### INFORMAZIONI GENERALI

- L'iscrizione al Corso è gratuita.
- Il Corso è in fase di accreditamento presso il Ministero della Salute: verrà rilasciato un attestato di partecipazione con i crediti formativi attribuiti dalla Commissione E.C.M.
- L'attestato verrà rilasciato solo a coloro che parteciperanno all'intera durata dei lavori e compileranno il questionario di valutazione/ apprendimento e il modulo di valutazione dell'evento.

#### 1. Corso introduttivo al Medical English

Lunedì 1-8-15-22-29 Ottobre 2007  
Lunedì 5-12 Novembre 2007  
Ore 21.00 - 23.00

*Il test iniziale di valutazione di livello per l'ammissione al Corso si terrà lunedì 17 settembre 2007 alle ore 21.00 presso la Sala Conferenze dell'Ordine*

#### 2. Corso introduttivo al Medical English

Mercoledì 3-10-17-24-31 Ottobre 2007  
Mercoledì 7-14 Novembre 2007  
Ore 21.00 - 23.00

*Il test iniziale di valutazione di livello per l'ammissione al Corso si terrà mercoledì 19 settembre 2007 alle ore 21.00 presso la Sala Conferenze dell'Ordine*

**• Il Corso presuppone il possesso di un buon livello di conoscenza della lingua.** • Saranno accettate iscrizioni in ordine di data di ricezione fino al raggiungimento dei 30 posti disponibili. • Il Corso si rivolge a un numero massimo di 30 Medici con competenza dell'inglese a livello intermedio che consenta di seguire lezioni tenute in inglese. • Il livello di conoscenza sarà valutato da un test iniziale scritto e orale. • Il Corso sarà articolato in 7 lezioni di 2 ore ciascuna. • Considerata la durata del Corso si darà maggiore importanza agli obiettivi comunicativi rispetto a quelli grammaticali. • Per questo motivo sarà dato ampio spazio all'uso di cd, dvd, audiocassette, videocassette in inglese e alle simulazioni in inglese delle interazioni medico-paziente. • Dal momento che l'omogeneità della classe è un fattore chiave per il successo dell'apprendimento non saranno accettati nuovi partecipanti a Corso avviato.

## 1

## Corso introduttivo al Medical English

Lunedì 1-8-15-22-29 ottobre 2007 ▪ Lunedì 5-12 novembre 2007 ▪ ore 21.00-23.00  
Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano  
Via Lanzone, 31 - Milano

---

### PROGRAMMA

---

#### Coordinatore

- Dott.ssa Carla Travagnin

*Insegnante certificato dalla University of Cambridge - Seconda Lingua*

#### Docente

- Dott.ssa Astrid Maria Valborg Hansstein

*Seconda Lingua*

Gli argomenti linguistici trattati durante gli incontri saranno:

1. **Correzione del Test e Revisione grammaticale**

2. **Introductions (presentarsi)**

*Il professionista apprenderà come presentarsi, presentare colleghi, descrivere la propria specialità e la struttura presso cui opera.*

3. **Asking questions (fare domande)**

*Il professionista apprenderà a rivolgere domande a Colleghi o informatori farmaceutici, chiedere informazioni su prodotti o servizi e comprenderne le risposte.*

4. **Taking a history (anamnesi)**

*Illustrazione delle varie strutture linguistiche necessarie alla raccolta di informazioni sulla storia medica del paziente, simulazioni e ascolto di materiale originale in Inglese.*

5. **Examining a patient (visita)**

*Illustrazione delle varie strutture linguistiche e formule necessarie allo svolgimento della visita. Il professionista apprenderà a dare le istruzioni necessarie al paziente durante la visita e a comprendere la descrizione dei sintomi.*

6. **Discussing a diagnosis (illustrare una diagnosi)**

*Il professionista apprenderà a illustrare la diagnosi al paziente, a comprenderne le domande e a fornire risposte.*

7. **Treatment (prescrizioni e cure)**

*Illustrazione delle strutture linguistiche e delle formule necessarie a prescrivere una terapia e dare istruzioni necessarie affinché questa sia seguita correttamente.*

# 2 Corso introduttivo al Medical English

Mercoledì 3-10-17-24-31 ottobre 2007 ▪ Mercoledì 7-14 novembre 2007 ▪ ore 21.00-23.00  
Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano  
Via Lanzone, 31 - Milano

---

## PROGRAMMA

---

### Coordinatore

- Dott.ssa Carla Travagnin

*Insegnante certificato dalla University of Cambridge - Seconda Lingua*

### Docente

- Dott.ssa Astrid Maria Valborg Hansstein

*Seconda Lingua*

Gli argomenti linguistici trattati durante gli incontri saranno:

**1. Correzione del Test e Revisione grammaticale**

**2. Introductions (presentarsi)**

*Il professionista apprenderà come presentarsi, presentare colleghi, descrivere la propria specialità e la struttura presso cui opera.*

**3. Asking questions (fare domande)**

*Il professionista apprenderà a rivolgere domande a Colleghi o informatori farmaceutici, chiedere informazioni su prodotti o servizi e comprenderne le risposte.*

**4. Taking a history (anamnesi)**

*Illustrazione delle varie strutture linguistiche necessarie alla raccolta di informazioni sulla storia medica del paziente, simulazioni e ascolto di materiale originale in Inglese.*

**5. Examining a patient (visita)**

*Illustrazione delle varie strutture linguistiche e formule necessarie allo svolgimento della visita. Il professionista apprenderà a dare le istruzioni necessarie al paziente durante la visita e a comprendere la descrizione dei sintomi.*

**6. Discussing a diagnosis (illustrare una diagnosi)**

*Il professionista apprenderà a illustrare la diagnosi al paziente, a comprenderne le domande e a fornire risposte.*

**7. Treatment (prescrizioni e cure)**

*Illustrazione delle strutture linguistiche e delle formule necessarie a prescrivere una terapia e dare istruzioni necessarie affinché questa sia seguita correttamente.*



In collaborazione con  
C.I.R.M.  
Consorzio Italiano per la Ricerca in Medicina

# Principi di radioprotezione del paziente

<b>METODOLOGIA</b>	<b>Formazione a distanza - modello integrato</b> Evento formativo accreditato 15 crediti ECM Valido ai fini della Legge 187/2000
<b>DISPONIBILITÀ</b>	n. 190 posti
<b>COSTO</b>	Gratuito per Medici Dentisti e Odontoiatri
<b>DURATA</b>	8 ore e-learning (autoformazione dal PC personale) 2 ore attività in presenza (presso la sede dell'Ordine dei Medici di Milano)
<b>DATA</b>	<b>E-learning</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apertura: 1 settembre 2007</li> <li>▪ Chiusura: 30 novembre 2007</li> </ul> <b>Attività in presenza</b> Una, a scelta, delle sezioni indicate Venerdì 19 ottobre - Venerdì 16 novembre - Venerdì 30 novembre Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
<b>OBIETTIVI</b>	Obiettivo del corso è il miglioramento delle conoscenze radioprotezionistiche dei Medici Dentisti e Odontoiatri che a vario titolo sono coinvolti nell'impiego di radiazioni ionizzanti sui pazienti, al fine specifico della radioprotezione delle persone sottoposte a indagini diagnostiche che implicano uso di radiazioni ionizzanti, in linea con il decreto legislativo 187/ 2000, attuazione della direttiva 97/ 43/ Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche.
<b>COORDINATORI</b>	Dott. Luigi Paglia Dott. Claudio Gatti
<b>ARGOMENTI CORSO E-LEARNING</b>	<b>Modulo A</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La legislazione attuale dalla direttiva 97/43 al DLgs 187/2000</li> <li>▪ La dose</li> <li>▪ Gli effetti biologici delle radiazioni alle basse dosi</li> <li>▪ Attribuzioni e responsabilità nella radioprotezione del paziente</li> </ul> <b>Modulo B</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La giustificazione e l'ottimizzazione in radiologia odontoiatrica</li> <li>▪ Qualità clinica dell'esame radiologico</li> <li>▪ Qualità dell'immagine e dose in radiologia odontoiatrica</li> <li>▪ I criteri di accettabilità e il controllo di qualità delle apparecchiature radiologiche</li> </ul>

---

<b>CONTRIBUTI SCIENTIFICI</b>	<p><b>Paolo Mezzanotte</b> Medico Radiologo - Libero Professionista</p> <p><b>Roberto Ropolo</b> Unità di Fisica Sanitaria A.O. San Giovanni Battista (Molinette) Torino</p> <p><b>Corrado Bibbolino</b> Direttore Dip. Diagnostico e di Ricerca IRCCS Spallanzani Roma</p> <p><b>Paolo Gentile</b> Responsabile U.O.S. Fisica Sanitaria IRCCS Spallanzani Roma</p> <p><b>Guido Pedroli</b> S.C. di Fisica Sanitaria A.O. Niguarda Ca' Granda Milano</p> <p><b>Riccardo Maurizi Enrici</b> Prof. Ordinario di Radioterapia, Università La Sapienza, Roma</p> <p><b>Franco Claudiani</b> Direttore U.O.C. di Medicina Nucleare Az. Osp. Villa Scassi - Genova</p> <p><b>Riccardo Di Liberto</b> Fisico Sanitario, Policlinico San Matteo IRCCS Pavia</p> <p><b>Francesco Lucà</b> Dirigente Unità Operativa di Radioterapia, A.O. S.Camillo-Forlanini Roma Segretario Nazionale SNR (Sindacato Nazionale Area Radiologica)</p>
-------------------------------	---

---

<b>ATTIVITÀ IN PRESENZA</b>	<p><b>Lavoro di Gruppo interattivo</b></p> <p><b>Coordinatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dott. Luigi Paglia</li> <li>▪ Dott. Franco Vimercati</li> <li>▪ Dott. Stefano De Crescenzo</li> </ul>
-----------------------------	---

---

<b>VERIFICA FINALE</b>	<p>Valutazione finale con test online Questionario di gradimento durante l'attività in presenza</p>
------------------------	---

---

<b>MODALITÀ D'ISCRIZIONE</b>	<p>Iscrizione online (<a href="http://www.cirm.net">www.cirm.net</a>) dal 15 giugno al 15 settembre</p> <p><b>Per informazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tel. 02 6682 5289 - Fax 02 6990 0687 - eMail: iscrizioni@cirm.net</li> </ul>
------------------------------	---

---

<b>PROVIDER ECM</b>	<p><b>C.I.R.M.</b> Consorzio Italiano per la Ricerca in Medicina - Viale Zara, 81 - 20159 Milano</p>
---------------------	--

---

#### ARCHITETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

- **E-learning:** consiste nell'erogazione di materiali formativi attraverso Internet, o intranet ove disponibile. Il suo principale vantaggio è costituito dalla possibilità per gli utenti di fruire di contenuti didattici personalizzati, senza vincoli spazio/temporali (è possibile svolgere l'attività di e-learning durante tutto il periodo in cui il corso rimane pubblicato in piattaforma con tempi definiti liberamente da ciascun partecipante)
- **Attività in presenza:** consiste nel lavoro di gruppo interattivo sulle modalità di gestione in tema di radioprotezione

# Sintesi verbali riunioni Consigli dell'Ordine

## 1° Consiglio del 5 febbraio 2007

**Presenti i Consiglieri, Dottori:** Anzalone, Aletti, Altomare, Bigoni, Bonzini, Bruccoli, Costa Angeli, Dini, Garbarini, Greco, Massari, Paglia, Parise, Pochintesta, Piero Rossi, Roberto Carlo Rossi, Tamborini.

**Assenti i Consiglieri, Dottori:** Gatto.

**Presente il Revisore dei Conti, Dottor:** Martini.

**Assenti i Revisori dei Conti, Dottori:** Bertoglio (supplente).

**Presiede il Presidente, Dottor:** Anzalone.

**Segretario, Dottor:** Piero Rossi.

### Comunicazioni del Presidente

#### ■ Recepimento nuovo Codice di Deontologia Medica

Il Presidente illustra la situazione venutasi a creare dopo l'approvazione del Codice di Deontologia da parte del Consiglio Nazionale il 16/12/2006. Infatti è intervenuta la sentenza di Cassazione n. 652 del 16-17/1/2007 che ha abrogato la legge 175/92 sulla pubblicità sanitaria, nonché la nota della Regione Sardegna e i provvedimenti del Dirigente Generale del Dipartimento della qualità del Ministero della salute. Il Presidente legge ai Collegli la lettera inviata alla FNOMCeO sull'argomento dopo la riunione tecnica del 30/1/2007 presso la FNOMCeO. Per tali motivi e dopo ampia discussione il Consiglio delibera di soprassedere all'approvazione del nuovo Codice di Deontologia Medica in attesa delle valutazioni e degli auspici chiarimenti che il Comitato Centrale e il Consiglio Nazionale FNOMCeO vorranno assumere.

#### ■ Nomina Commissari per l'OMCEO di Monza e Brianza

Il Consiglio, a integrazione della delibera assunta nella precedente seduta del 18/12/06 dà mandato al Presidente di aggiungere il nominativo del Dott. Daniele Arosio di Monza nella lista degli eventuali Commissari da inviare alla FNOMCeO.

#### ■ Approvazione mozione FNOMCeO/IPASVI di intervento presso Autorità Libiche

Il Consiglio, esaminata la comunicazione FNOMCeO del 25/1/2007 assume la seguente delibera di approvare la mozione predisposta dalla FNOMCeO e dalla IPASVI con richiesta al Governo Italiano di intervenire presso le Autorità Libiche perorando la causa degli operatori condannati.

#### ■ Assemblea Ordinaria

Il Consiglio stabilisce di tenere l'assemblea Ordinaria in data 16/4, prima convocazione, e in data 17/4, seconda convocazione, presso la sala dell'Unione Commercianti.

#### ■ Parere Avv. Enrico Pennasilico sui Corsi per Radioprotezione

Il Dott. Valerio Bruccoli illustra ai Collegli il parere richiesto al legale sulla obbligatorietà dei Corsi sulla Radioprotezione. Dopo ampia discussione,

il Consiglio delibera e dà mandato al Presidente di inviare a tutti i medici/odontoiatri che esercitano l'odontoiatria una Circolare esplicativa, allegando il parere del legale.

#### ■ Commissioni Interne

Nella Commissione Ordine-Università vengono iscritti, quali membri interni i seguenti medici:

Prof. Andrea Stella, Prof.ssa Marzia Galli Kienle, Prof. Gianluca Vago, Prof. Giorgio Torri, Prof. Antonio Scala.

Nella Commissione per l'OMCeO di Monza e Brianza viene inserito il nominativo dell'Avv. Maria Paola Tanzi.

Nella Commissione Giovani Medici vengono depennati i Dott. Alessandro De Palma, Dott.ssa Marika Furla, Dott.ssa Meda.

#### ■ Convenzione Ordine Università

Il Dott. Piero Rossi comunica che è stata formulata la bozza della Convenzione tra Ordine e Università di Milano sul problema degli Esami di Stato: le predette bozze sono attualmente all'esame degli organi interni dell'Università.

#### ■ Patrocini dell'Ordine

Esaminate le relative richieste, il Consiglio concede il patrocinio a 13 manifestazioni culturali.

#### ■ Aggiornamento professionale dell'Ordine

Vengono approvate le seguenti manifestazioni:

- "Ruolo del MMG nella gestione dei pazienti con malattie inguaribili e terminali" 10-17/3/2007.
- "La sclerosi sistemica: ultimi progressi della terapia farmacologica e immunitaria di una malattia altamente invalidante" 24/3/2007.
- "La paradontologia è morta? Ruolo della diagnosi e della terapia parodontale nella pratica clinica" 31/3/2007.
- "La gestione del paziente in terapia anticoagulante orale" 14/4/2007.
- "Il deficit cognitivo nell'anziano. Criteri di valutazione e approccio terapeutico" 21/4/2007.
- "Sindrome delle apnee ostruttive del sonno: dalla diagnosi alla terapia" 5/5/2007.
- "La telemedicina come strumento medico di prevenzione, diagnosi e cura: le esperienze attuali e le prospettive future" 12/5/2007.
- "L'evoluzione della radiologia in odontostomatologia. Realtà attuale e prospettive future" 19/5/2007.
- "Il trattamento chirurgico dell'obesità patologica" 26/5/2007.
- "Corso introduttivo al Medical English" 7-14-21-28/5/07 e 4-11-18/6/07.
- "Corso introduttivo al Medical English" 18-25-31/5/2007 e 7-14-21-28/6/2007.

#### ■ Questioni amministrative

Il Consiglio delibera alcuni provvedimenti amministrativi, il Conto Consuntivo 2006 e l'Assestamento al bilancio preventivo 2007.

#### ■ Varie ed eventuali

- Medici con annotazione

Il Consiglio, su proposta del Dott. Parise, dà mandato al Presidente di inviare ai medici annotati CCEPS e specialisti, una seconda lettera di invito a revocare l'annotazione e richiedere l'iscrizione all'Albo Odontoiatri.

Variante del cognome da parte della Dott.ssa MAGO Debora Maria.

3/2007 Luglio-Settembre

Il Consiglio dell'Ordine preso atto della variazione del cognome da 'MAGO SANTAMARIA' a 'MAGO' della Dott.ssa MAGO Debora Maria dà mandato alla Segreteria di effettuare le relative modifiche all'Albo dei Medici Chirurghi di Milano cui la Dottoressa è iscritta dal 18/4/2005 al n. 39635 di posizione.

#### ■ Iscrizione Psicoterapeuti

Il Consiglio, vista la Legge 18/12/1989 n. 56, la Legge 14/1/1999 n. 4 e relativi atti, delibera l'iscrizione di cinque medici nell'elenco della Psicoterapia.

#### Albo Medici Chirurghi

- Reiscrizione all'Albo Medici del Dott. COLOMBINI Luigi.
- Iscrizione all'Albo Medici della Dott.ssa HELLERHOFF Maria Bernharden (Cittadina Tedesca/CEE) con titoli accademici europei - Iscrizione all'Albo Medici del Dott. MIHAYLOU Plamen (Cittadino Bulgaro/CEE) con titoli accademici italiani.

#### ■ Iscrizioni all'Albo Medici Chirurghi

- Vengono iscritti all'Albo i seguenti Dottori: BOSSI Claudio 40289, CARONNI Antonio 40291, PIZZAGALLI Cristina 40290.
- Vengono iscritti all'Albo per provenienza da altro Ordine: BANFI Marco 40284 da Varese, BARATELLA Paola 40279 da Padova, BARILI Fabio 40280 da Lecco, BORDONI Luca 40281 da Bergamo, CANGIANO Anna Lisa 40285 da Napoli, CAPUTI Luigi 40277 da Roma, GHIONI Mariacristina 40287 da Lodi, LA TORRE Lucy 40282 da Perugia, LEMOS Alessandro Asdrubale 40276 da Roma, MANDELLI Giulia 40278 da Bologna, NUZZI Nunzio Paolo 40275 da Treviso, SALVIONI Michela 40286 da Lecco, SANTAGOSTINO Andreina Benedetta 40283 da Pavia, SILIPIGNI Carmela 40274 da Messina.
- Revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n. 8 Dottori, a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri: BRENNI BETTI Nicola 29751 (14/02/1994), BURGIO Giovanni Carlo 27746 (28/02/1994), CROCI Maurizio Giuseppe 15919 (20/05/1991), LAZZARINI Maurizio 18686 (25/10/1989), SAMELE ACQUAVIVA Aldo Angelo 23916 (25/10/1989), SIMONOTTI Giovanna Maria C. 22249 (17/06/1992), TOSCO Bernardo Roberto Calogero 16045 (16/05/1990), TRENALANCIA Maria Rita 34837 (23/01/1997).

#### ■ Cancellazioni all'Albo Medici Chirurghi

- Vengono cancellati dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per trasferimento a altro Ordine" i seguenti Dottori: ALEKSIC Jasna per Varese, AMBIEL Raniero per Sondrio, BARIGOZZI Pierluigi per Brescia, BELLA Victor Louis per Pavia, DEHO' Eraldo Camillo per Brescia, FARINA Marta per Pavia, MARINO Roberto per Torino, MOZ Ugo per Brescia, MURELLI Federica Maria per Genova, PALMIERI Carmela per Torino, PAROLARI Luca per Lecco, SHER Daniele per Catania, ZANON Giacomo per Pavia.
- Vengono cancellati dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano, "per rinuncia all'iscrizione", i seguenti Dottori: ALLARA Alessandro 12252, BONELLI Sergio 13015, BUDRONI Giovanni 15450, CAPORALE Antonio 38035, CARAFFA Giorgio 11572, CARLINI Erminio 9459, CORVAJA Elsa 11379, CORVI Giulio 14361, DE FINA Vincenzo 10143, ERBA Marta 37742, FERRARI Alfredo 9204, FRANZONI Vannuccio 11391, GIACOMONI Marco Antonio 11026, MAGNI-

FICO Michelangelo 13467, MOGNONI Pierangelo 11725, PIROVANO Giuseppe 33694, PORTA Luciano 7549, RAVAGNAN Ruggero Vladimiro 11038, RONZONI Luigi Eugenio 13281, RUCCI Edgardo 4813, SANTAGOSTINO BARBONE Francesco 7082.

- Vengono cancellati dall'Albo dei Medici Chirurghi di Milano "per trasferimento all'estero" i seguenti Dottori: FABRIS Elisabetta 36153 (1/11/2006), MAZZOLA Isabella Caroline Clementina 39089 (31/12/2006), PALLADINO Giuseppe 25913 (31/12/2006), PUPA Sandro 15123 (31/12/2006), SALMOIRAGHI Alberto 35280 (31/12/2006), TONIOLO Paolo Giovanni Giorgio 40102 (31/12/2006).
- Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, "per morosità", n. 4 Dottori.
- Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, "per morosità e irreperibilità", n. 19 Dottori.
- Il Consiglio, venuto a conoscenza della scomparsa dei seguenti 10 Colleghi ne delibera la cancellazione dall'Albo: ANTONIOTTI Giulio (1920-2006), CENDALI Ferruccio (1925-2006), CIACCIA Matteo (1926-2007), COPPI Carlo (1923-2006), COSTANTINI Mauro (1950-2006), DE MAIO Domenico (1929-2006), DI PRIMA Aldo Angelo Maria (1925-2006), FACCINI Carlo Giovanni Aldo (1925-2006), FERRARIS Clarita Francesca (1956-2006), MOTTA Felice (1922-2006), PECIS Marisa (1929-2002), PEDRANI Gian Piero Carlo Giuseppe (1925-2006), PEGNA Chiara (1966-2006), QUINTE' Alessandro Piero (1965-2006), RADAELLI Carlo (1952-2007), RAMPOLDI Renato (1925-2006), SCAMAZZO Federica Maria Ida (1963-2006), TAROLO Gianluigi (1934-2007).

#### ■ Conferma cancellazione per trasferimento all'Albo Medici di altro Ordine

- Viene confermata la cancellazione dall'Albo Medici di Milano per trasferimento ad altro Ordine i seguenti Dottori: ALEKSIC Jasna 30189, AMBIEL Raniero 34091, BAIGUINI Monica 33990, BARIGOZZI Pierluigi 15797, BERRINZONI Luca 35295, BONETTI Massimo 31521, DEHO' Eraldo Camillo 17713, GIORDANI Roberta 33715, JANNELLO Antonio Maria F. 23064, MOZ Ugo 24174, RONCHETTI Anna Bruna 30791, SHER Daniele 15635, SPAGNOLO Diego 33563.

#### Albo Odontoiatri

- Iscrizione all'Albo Odontoiatri dei Dott.ri AL SAD Elias e TAHA Bachar, Cittadini Siriani con titoli accademici stranieri - ai sensi dell'Accordo di Reciprocità.
- Iscrizione all'Albo Odontoiatri del Dott. ATHANASSIADIS Athanassios, Cittadino Greco/CEE con titoli accademici italiani.
- Iscrizione all'Albo Odontoiatri della Dott.ssa DE BARTOLO Emmanuelle Anne Marie, Cittadina Francese/CEE con titoli accademici stranieri.
- Iscrizione all'Albo Odontoiatri del Dott. DOBRIN Dorin Vasile, Cittadino Rumeno/CEE con titoli accademici italiani.

#### ■ Iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri

- Vengono iscritti all'Albo Odontoiatri i seguenti Dottori: ALBERZONI Dario 4320, ALLIEVI Cristina 4318, BELLINZONA Federico 4304, BERNERI Astrid Anita Carlotta 4308, CASTALDI Roberto 4313, CELESTINO Silvio 4310, CIRILLO Marco 4297, DE GIORGIO Stefania 4314, DE SILVESTRI Stefano 4311, DESTRO Erika 4306, DESTRO Marco 4301, DI MASI Christian 4300, FERRARIO Laura 4296,

GUASTALLA Elena 4316, IACURTI Giuliano 4303, LOCATELLI Elena 4309, LONGONI Elena 4323, MANDELLI Federico 4312, MORETTI Matteo Maria 4302, RAPA Silvia 4319, RUSTICI Stefano 4305, SAETTA Carlo 4315, SARTI Flavio 4307, SCUPILLITI Federico 4317, SELIGHINI Luca 4321, ZACCARIA Ivano 4322.

- Vengono iscritti All'Albo Odontoiatri per "per provenienza da altro Ordine" i seguenti Dottori:

DEFILIPPI Diego 4294 da La Spezia, ISGRO Francesco 4291 da Messina, RESTUCCIA Fabio 4295 da Pisa.

#### ■ Doppie iscrizioni e cancellazioni all'Albo Odontoiatri

Il Consiglio vista la circolare della Federazione Nazionale degli Ordini n°76 del 27/6/1989 vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera:

- le doppie iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri di Milano di n. 13 Dottori riportati in ordine alfabetico e numero di posizione:  
BRENNI BETTI Nicola 4289, BURGIO Giovanni Carlo 4288, CASLINI Luciano 4284, CASOTTO Angelo 4286, CROCI Maurizio Giuseppe 4277, FABOZZI Giuseppe 4287, LAZZARINI Maurizio 4280, LONATI Roberto Eugenio 4283, POZZI Marziano 4282, SAMELE ACQUAVIVA Aldo Angelo 4285, SIMONOTTI Giovanna Maria C. 4279, TOSCO Bernardo Roberto Calogero 4278, TRENALANCIA Maria Rita 4290;
- la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano - con decorrenza 31/12/2006 per rinuncia all'iscrizione, del Dott. PAPPARELLA Nicola Michele 1714;
- la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano per morosità e irreperibilità, del Dott. MEZHER Mahmud Ahmad Jabir n. 918 di posizione;
- la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano per trasferimento all'Ordine di Varese, della Dott.ssa ALEKSIC Jasna n. 960 di posizione;
- la cancellazione dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano decesso, dei Dott.ri FACCINI Carlo Giovanni Aldo 3928, FERRARIS Clarita Francesca 3759, SCAMAZZO Federica Maria Ida 1248 di posizione.

#### ■ Cancellazioni all'Albo Odontoiatri per trasferimento ad altro Ordine

- Vengono cancellati dall'Albo degli Odontoiatri di Milano "per trasferimento a altro Ordine" i Dott.ri BOGETIC' Dusko 862 per Varese e LAMACCHIA Liliana 2177 per Pavia.

#### ■ Cancellazione all'Albo Odontoiatri per trasferimento all'estero

- Viene cancellato dall'Albo Odontoiatri per trasferimento all'estero il Dott. DRAEBY Jorgen.

#### ■ Cancellazioni all'Albo Odontoiatri per morosità e irreperibilità

- Vengono cancellati dall'Albo Odontoiatri "per morosità e irreperibilità", n. 4 Dottori.

#### ■ Conferma per trasferimento all'Albo Odontoiatri di altro Ordine

- Viene confermata la cancellazione dall'Albo Odontoiatri di Milano per trasferimento ad altro Ordine dei seguenti Dottori (in ordine alfabetico e con numero di posizione):  
ALEKSIC Jasna 960, GIORDANI Roberta 3824.

## 2° Consiglio del 5 marzo 2007

**Presenti i Consiglieri, Dottori:** Anzalone, Aletti, Altomare, Bigoni, Brucoli, Costa Angeli, Dini, Garbarini, Gatto, Greco, Massari, Paglia, Parise, Pochintesta, Piero Rossi, Roberto Carlo Rossi, Tamborini.

**Assenti i Consiglieri, Dottori:** Bonzini.

**Presente il Revisore dei Conti, Dottor:** Martini.

**Assenti i Revisori dei Conti, Dottori:** Bertoglio (supplente), Brasoli, Pifarotti.

**Presiede il Presidente, Dottor:** Anzalone.

**Segretario, Dottor:** Piero Rossi.

## Comunicazioni del Presidente

### ■ Codice di Deontologia Medica

Il Presidente dà la parola all'av. Enrico Pennasilico da lui invitato alla riunione. L'av. Pennasilico ripercorre tutte le fasi di stesura del Codice di Deontologia Medica a seguito della legge Bersani (248/2007) in particolare sulla validità attuale della legge 175/1992. Riferisce i risultati di una riunione tecnica della Federazione cui ha partecipato in data 30/1/2007. Relaziona sull'ultima stesura del Codice di deontologia medica approvato dal Comitato Centrale FNOMCeO in data 23/2/2007 (documento del Consiglio Nazionale del 22/2/2007), sulle modifiche apportate al Codice di Deontologia Medica il 16/12/2007 dal Consiglio Nazionale e sull'allegato linee guida sulla pubblicità sanitaria. Dopo ampia discussione, il Consiglio, all'unanimità, approva il nuovo codice deontologico e le correlate linee-guida siccome modificati dalle delibere 51 e 52 della FNOMCeO e della decisione del Consiglio Nazionale FNOMCeO 22/2/2007, nel rispetto della volontà del legislatore espressa nella legge n. 248/2006, ribadendo l'assoluta riconferma del potere disciplinare ordinistico al quale rimane demandato il compito di valutazione e di individuazione di fatti deontologicamente rilevanti.

### ■ Dimissioni Dott. Giuseppe Palumbo

Il Consiglio delibera di accettare le dimissioni presentate dal Dott. Giuseppe Palumbo che cesserà il rapporto di lavoro con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Milano a decorrere dal 1° maggio 2007 (ultimo giorno lavorativo 30 aprile 2007) rapporto di lavoro.

### ■ Dimissioni Sig.ra Rocher

Il Consiglio delibera di accettare le dimissioni presentate dalla dipendente Sig.ra Bruna Benedetto Rocher che cesserà il rapporto di lavoro con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Milano a decorrere dal 1° maggio 2007 (ultimo giorno lavorativo 30 aprile 2007).

### ■ Responsabilità sanitarie e conciliazione

Il Consiglio, in merito al problema riguardante la conciliazione tra medico e paziente considera opportuna nell'interesse generale oltre che nell'interesse dei sanitari iscritti, l'attivazione di uno studio di fattibilità e eventuale conseguente pubblicizzazione del potere interpositivo previsto dalle norme istitutive dell'Ordine.

3/2007 Luglio-Settembre

### ■ Commissioni interne dell'Ordine

Variazioni: nella Commissione "Associazioni Mediche e Odontoiatriche vengono inseriti:

- Associazione A.I.D.M. - Dott.ssa Franca Oppedisano
- Dott. Graziano Della Torre (associazione Medici Rho)

Viene revocata l'Associazione A.I.P.A.

Nella Commissione "Medicina non Convenzionale" viene inserita la Dott.ssa Lara Porrinis.

### ■ Richieste di patrocinio all'Ordine per iniziative e manifestazioni culturali

Esaminate le relative richieste, il Consiglio concede il patrocinio a 7 manifestazioni culturali.

### ■ Aggiornamento professionale dell'Ordine

Vengono approvate le seguenti manifestazioni:

- "La comunicazione terapeutica con il paziente neoplastico" 9/6/2007
- "La chirurgia del cancro della mammella Stato dell'arte" 16/6/2007.
- "Il glaucoma" 23/6/2007.
- "Le emorragie digestive: problematiche diagnostico-terapeutiche" 30/6/2007.

### ■ Questioni amministrative

Il Consiglio delibera alcuni provvedimenti amministrativi e il rinnovo delle polizze assicurative per i Consiglieri.

### ■ Iscrizione Psicoterapeuti

Il Consiglio, vista la Legge 18/12/1989 n. 56, la Legge 14/1/1999 n. 4 e relativi atti, delibera l'iscrizione di un medico nell'elenco della Psicoterapia.

### Albo Medici Chirurghi

Iscrizione all'Albo Medici della Dott.ssa LYSKANOWSKA Katarzyna Elzbieta (Cittadina Polacca/CEE) con titoli accademici italiani.

### ■ Iscrizioni all'Albo Medici Chirurghi

- Vengono iscritti all'Albo i seguenti Dottori:  
AABID Hend 40327, AIELLO Silvia 40373, ALI YOUSSEF Doris 40432, AMBOLDI Massimo 40505, AMOIA Maria Daniela Teresa 40321, ANDREONI Luca 40303, AQUILINA Tatiana 40388, ARGIRO' Sabrina 40491, ARIOLI Margherita 40501, ARNOFFI Jessica 40398, ARNOLDI Rossella 40379, AUTUORI Antonella 40389, BAGGI Elena 40507, BAGNARIOL Francesca 40323, BALDASSARRE Valentina 40322, BANZATTI Barbara Paola 40342, BARONESSA Cristina 40511, BARTOLI Maria Serena 40438, BASSANI Luis Guillermo 40310, BATTICCIOTTO Alberto 40531, BELLANTONE Francesca 40346, BELLOLI Laura 40374, BERNASCONI DE LUCA Davide 40347, BIFFI Valentina Beatrice 40480, BIGNAMI Elisa 40369, BOATI Paolo 40362, BOEMO Cinzia 40492, BORNACINA Carlo 40494, BOSONI Mariangela 40542, BOTTA Tommaso Augusto 40328, BOTTIROLI Maurizio Angelo M. 40407, BOTTONI Edoardo 40513, BOVE Maddalena, 40434, BRAMBILLA Roberta Maria 40470, BRASCA Francesco Maria A. 40534, BRIGIDA Samantha 40536, BRUNI Elena Benedetta V. 40383, CAMEROTA Tommaso Ciro 40517, CANEVISIO Valentia 40530, CANTONI Flavio 40405, CAPELLO Francesca 40368, CAPILUPPI Elisa

40412, CAPPELLERI Alessio 40515, CARACCILO Maria Michela 40343, CARCINELLI Silvia 40315, CARSENZOLA Cristian 40331, CASANA Maddalena 40384, CASATI Anna 40503, CASE' Alessandra Carla 40448, CASIRAGHI Chiara 40446, castellano Filippo 40360, CASTELLOTTI Paola Francesca 40400, CAVALLARO Flaminia Lucia G. 40344, CELLINA Michaela Iva 40541, CERABINO Maurizio 40348, CEREDA Anna 40506, CHIAPPA Luisa 40308, CHIARAVALLI Giulia 40363, CHIESA Alberto 40424, CITTERIO Davide 40464, CLEMENTE Ignazio Alessandro 40420, COCCHI Claudio Angelo 40479, COLOMBO Gabriele 40324, COLOMBO PAVINI Francesca Rossella 40356, COLONNA Chiara 40508, COMETA Moira 40380, CONFALONIERI Anfrea 40408, CONTI Valentina 40382, CORAZZI Francesco 40521, CORTICELLI Alfredo 40540, COSMA Barbara 40345, COSTANTINO Gisella 40415, CRESPI SABRINA 40375, CRIVELALRO Cinzia 40454, D'AMICO Chiara Augusta E. 40354, D'ANDREA Gabriele 40339, DANILTCHENKO Tatiana 40302, D'AVINO Mario 40425, DE CARLINI Caterina Chiara 40502, DE GIORGI Ilaria Ester Maria 40495, DEFEO Donatella 40535, DEL MEDICO Marta 40429, DELCONTE Gabriele 40481, DELL'ACQUA Veronica 40330, DI MARIA Giuseppe 40514, DI PIETRO Salvatore 40319, DONA' Giada Valentina 40351, DONATI Chiara 40525, DOVERA Eleonora 40314, DRAGOGNA Filippo 40439, EL OKSHA Sara 40441, ELIA Antonietta 40336, EVANGELIO Costanza 40334, FAGNANI Lorella 40463, FASAN Silvia 40469, FASANI Mara 40312, FERMI Silvia 40524, FERRARIS Laurenzia 40416, FIORE Elisabetta 40355, FOCHI Oliviero 40444, FORMENTI Paolo 40394, FOSCHI Antonella 40488, FOSSATI Marco 40357, FROLA Carlo 40453, FUMAGALLI Matteo 40381, FUMAGALLI Miriam 40848, FUSCO Maria Letizia 40428, GABRIELLI Eugenia Maria 40509, GAGLIANO Annalisa 40485, GALIMBERTI Cinzia 40482, GARBELLINI Alessandro 40452, GAROFALO GRETA 40528, GASLOLI Giorgio 40493, GEROSA Martino 40472, GHERARDI Federica 40341, GHUMLAM ALI Sarah 40449, GIORDANO Eliana 40316, GIUSTI Pierluigi 40396, GOGLIO Lorenzo 40395, GOZZI Marta 40487, GRASSI Miriam 40337, GREGORIO Marianna 40443, GUAGLIO Marcello 40426, GUZZETTI Eleonora 40478, IAVARONE Massimo Alberto 40300, INVERNIZZI Irene 40462, LANFRANCONI Silvia 40397, LAZZEROTTI Alessandra 40419, LEONE Alessandro 40519, LEONETTI Matteo Giuseppe A. 40305, LIOTTO Nadia 40527, MAGGIOLINI Sveva 40529, MALERBA Mara 40422, MANDELLI Marta 40520, MANFRENDINI Valeria Anna 40483, MANTERO Marco 40516, MARTINA Valentina 40436, MARTINELLI Fabio 40532, MARTUCCI Federico 40461, MASERATI Elisa 40457, MASTROPIETRO Tullia 40410, MATTÀ Ursula 40340, MAURI Lucia Viola Camilla 40526, MAZZOLA Paolo 40458, MELLACE Luca 40510, MENCACCI Niccolò Emanuele 40406, MERLINI Marta 40359, MERONI Francesca 40533, MERONI Veronica 40471, MOMBELLI Gabrielle 40401, MOMETTO Gabriella 40500, MONTEMERLO Elisabetta 40437, MOTTA Giuliana 40387, MUCCIANTE Marco 40421, NAVA Eleonora 40450, NEGRI Elisa 40367, NESPOLI Maurizio Giuseppe 40306, OGGIONI Gaia Donata 40473, OLDANI Marta 40486, OLDANI Matteo 40338, PATERNA Barbara 40311, PANZAVOLTA Giscardo Fabio 40385, PAPAGNI Marco Francesco 40333, PAPINI Giacomo Davide E. 40361, PARAFIORITI Andrea Nello 40423, PARIANI Dario 40455, PARISI Annalisa 40411, PARLATINI Valeria 40518, PASINI Simone Marino 40490, PASQUALINO Giuseppe 40313, PERDUCA Alessandra Giovanna 40496, PEREGO Alessandra 40466, PICOZZI Stefano Carlo Maria 40497, PIRILLO David 40417, PITEA Marco 40498,

- POLDI Davide 40329, PORTALURI Francesco 40365, POZZI Carola Maria Adalgisa 40335, PREDÀ Cecilia Elena 40378, RADINOVIC Andrea 40539, RAGAZZI Monica 40499, REDAELLI Anna 40377, RIBOLDI Valentina Maria 40350, RIGGIO Eliana RIGOLDI Mauro 40414, RINALDI Laura 40372, RINALLO Cristina 40391, RIVA Anna 40409, RIVA Francesca 40349, RIVA Michele Augusto 40468, RIZZO Claudio 40402, RIZZO Erica 40390, RONCHI Irena 40537, ROSACE Pietro 40304, ROSSETTI Giuseppe 40435, ROSSIO Raffaella 40474, ROTUNNO Laura 40430, RUTTA Chiara Valentina 40386, SALA Francesca 40418, SALERNO Sabrina 40364, SALVUCCI Marco 40332, SANGIUNO Simona 40413, SBURLATI Laura Federica 40352, SCANZIANI Margherita 40456, SCARLINO Serena Rita 40320, SCOLLO Chiara MARIADELE, SELMO Gabriele 40460, SEMERARO Gianluca 40353, SETTI Lucia Rebecca 40325, SICURI Giovanni Marco 40442, SIPIO Elisa 40512, Spinelli Matteo Giulio 40318, STEFANI Chiara Annalisa 40366, STRAFFI Laura 40447, TALLARINI Federica 40445, TEL Francesca 40489, TENCA Andrea 40431, TERRANI Alessandro 40326, TOBALDINI Elwona 40451, TOMEI Massimo 40393, TONDUTI Davide 40440, TRIO Claudia 40427, TURATI Luca 40523, TURI Stefano 40522, UNGARO Daniela 40504, VALMORI Elisa 40459, VANDONI Irene 40433, VANOTTI Alessandra 40538, VECCHI Francesca 40477, VICENTINI Maira Isabella 40370, VICENZI Marcom 40371, VILLA Federica 40399, VISCONTI Umberto 40317, ZAMBONIN Roberto 40307, ZANONI Marta 40476, ZANOTTO Erika 40358, ZAZZERON Laura 40465, ZELLA Maria Angela Samis 40404, ZIGLIOLI Eleonora 40475, ZIMBALDI Valeria 40403.
- Vengono iscritti all'Albo per provenienza da altro Ordine: ATTANASIO Angelo 40297 da Piacenza, BADOLATI Teresa 40299 da Modena, BARDELLINI Giovanna 40294 da Brescia, COLLI Anna Maria 40295 da Como, DADONE Viola 40301 da Como, FURLAN Federico 40296 da Verona, MORETTI Flavio 40298 da Brescia, RENZI Bruno 40293 da Catania.
  - **Revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico** dall'elenco dei Medici "Specialisti" di n°2 Dottori, **a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri**: BELLOMI Carlo 9001 (26/9/1990), BOCCIA Emilio 9910 (16/5/1990).
  - **Revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico** dall'elenco dei Medici "non specialisti" di n. 6 Dottori riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e, tra parentesi, data di annotazione: MONTANARI Giorgio 27619 (20/4/1998), MOTTA Marco Ferdinando 21388 (16/5/1990), NAVA Alfredo 18821 (20/2/1991), PARESCHE Erberto 15601 (3/4/1993), ROTTOLI Amilcare 19971 (14/12/1990), SARUBBI Nicola Salvatore 28591 (24/1/1990).
  - **Revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico** dall'Elenco dei Medici "Specialisti" di n. 5 Dottori, **a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri**, riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e, tra parentesi, data di annotazione: BIANCHI Andrea Edoardo Luigi 24498 (1/7/1991), BOLZONI Bruno 8601 (3/4/1993), BORON Piero 20222 (25/10/1989), CORDANO Cristina 16774 (20/12/1989), GIULIANI Marco 30592 (28/12/1994).
  - **Revoche delle annotazioni in campo odontoiatrico** dall'Elenco dei Medici "non Specialisti" di n. 10 Dottori **a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri** riportati in ordine alfabetico con numero di iscrizione e, tra parentesi, data di annotazione: AL BAIATY Suham 29488 (12/6/1991), ARIENTI Enrico 16273 (10/3/1990), ELLISSE Roberto 22679 (24/1/1990), RADICE Ambrogio Marco 17190

(25/10/1989), REDAELLI Daniela 29866 (23/4/1991), ROTONDO Caterina 25199 (24/1/1990), SALIS Eugenio 27742 (25/10/1989), ZUANNAZZI Francesco 11775 (17/6/1992).

#### ■ Cancellazioni dall'Albo Medici Chirurghi

- Vengono cancellati dall'Albo dei Medici Chirurghi **"per trasferimento ad altro Ordine"** i seguenti Dottori: BERRINZONI Luca per Como, BIANCHI Paolo per Como, CRISPINO Sergio per Siena, DE FUSCO Raniero Claudio Giorgio per Pesaro.
- Viene cancellata **"per trasferimento all'estero"** la Dottoressa MERGALLI Paola Giuseppina (37411) con decorrenza (8/1/2007).
- Vengono cancellati **"per morosità"** n°6 Dottori.
- Vengono cancellati per **"morosità e irreperibilità"** n°2 Dottori.
- Il Consiglio, venuto a conoscenza della scomparsa dei seguenti 15 colleghi ne delibera la cancellazione dall'Albo: AIROLDI Ugo (1925-2007), BOSSI Giuseppe Francesco (1934-2007), CARESANO Giorgio (1928-2007), CRESPI Ildefranco (1921-2007), DALLE COSTE Pietro (1925-2007), DAVIS Betsy (1933-2007), DEL BO Edgardo (1921-2007), FIORENTINI Anna (1932-2007), FULGHIERI Giancarlo (1927-2007), JANNELLO Giuseppe (1915-2007), LEGGIO Baldassare (1930-2007), MORGUTTI Luciano (1925-2007), OLIVA Danae (1955-2007), TORRIANI Carlo (1930-2007), VALAGUSSA Franco (1934-2007).

#### ■ Conferma cancellazione per trasferimento dall'Albo Medici di altro Ordine

- Viene confermata la cancellazione dall'Albo Medici di Milano per trasferimento ad altro Ordine della Dottoressa BUONTEMPI Liliana 32886.

#### Albo Odontoiatri

- **Iscrizione all'Albo Odontoiatri dei Dottori**: ISBER Alex cittadino Siriano con titoli accademici stranieri-ai sensi dell'Accordo di Reciprocità; HUBNER ARANA Krauss Hermann cittadino peruviano - ai sensi del D.L. n. 286/98, del D.P.R. n. 394/99 con titoli accademici italiani.
- **Iscrizione all'Albo Odontoiatri**
- Viene iscritto all'Albo degli Odontoiatri il Dottor ZAMBON Riccardo 4344.

#### ■ Doppie iscrizioni e cancellazioni all'Albo Odontoiatri

Il Consiglio vista la circolare della Federazione Nazionale degli Ordini n°76 del 27/6/1989 vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera:

- a. le **doppie iscrizioni** all'Albo degli Odontoiatri di n. 18 Dottori riportati in ordine alfabetico e numero di posizione: AL BAIATY SUHAM 4335, ARIENTI Enrico 4326, BARDELLINI Giovanna 4329 (prov. Da Brescia), BIANCHI Andrea Edoardo Luigi 4334, BOLZONI Bruno 4325, BORON Piero 4330, CORDANO Cristina 4327, ELLISSE Roberto 4332, GIULIANI Marco 4339, GROSSI Lionello Antonio 43341, MUNARETTO BARBAGLIO Emanuela 4337, NESPOLI Maurizio Giuseppe 4341, RADICE Ambrogio Marco 4328, RADAELLI Daniela 4338, ROTONDO Caterina 4333, SALIS Eugenio 4336, ZAMBONIN Roberto 4342, ZUANNAZZI Francesco 4324.
- b. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri **"per morosità e irreperibilità"** di un medico.
- c. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano **per decesso** del Dottor DECIO Angelo Gerolamo (1939-2007).

3/2007 Luglio-Settembre

**Verbale Commissione "Ordine - Università" del 22 marzo 2007**

Il giorno 22 marzo 2007 alle ore 17.30 si è riunita presso la sede dell'Ordine dei Medici di Milano la Commissione "Ordine - Università".

**Presenti**

- Per l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano: Aletti, Bigoni, Bonzini, Garbarini, Piero Rossi, Roberto Carlo Rossi e Tamborini.
- Per le Università:  
Prof.ssa Galli Kienle e Prof. Stella (Bicocca)  
Prof. Scala (Vita-Salute San Raffaele)  
Prof. Vago (Statale)

*Il Dott. Costa Angeli ha giustificato la propria assenza.*

- Viene comunicato che il Referente nominato dal Consiglio di questa Commissione ordinistica è il Dott. Piero Rossi. Viene nominato Segretario il Dott. Roberto Carlo Rossi. Viene comunicato che, in questa Commissione, i Collegi universitari potranno eventualmente farsi sostituire da loro delegato.
- Il Dott. Garbarini, Vice Presidente dell'OMCeO, saluta i presenti a nome del Presidente e del Consiglio e li ringrazia della loro disponibilità.
- Il Dott. Piero Rossi traccia brevemente la storia della costituzione della Commissione. Oltre ad una precisa volontà dell'Ordine di dialogare maggiormente con il mondo universitario, la Commissione prende le sue mosse da una comunicazione del Prof. Vago che chiede all'Ordine di instaurare una collaborazione per attuare l'insegnamento della Medicina Generale nell'ambito degli ultimi anni del corso di Laurea in Medicina.
- Il Prof. Stella comunica l'attuale situazione nell'ambito dell'Università "Milano-Bicocca": l'insegnamento della Medicina Generale avviene da tempo mediante un accordo realizzato con alcuni Collegi Medici di Famiglia ed auspica che tale accordo venga preso in considerazione nell'ambito di possibili futuri documenti convenzionali.
- Il Dott. R. C. Rossi osserva che la Medicina Generale deve nascere come disciplina a sé stante. Vi è la necessità, in questo campo, di ricondurre organicamente ad un unico alveo l'insegnamento della Medicina Generale nell'ambito degli ultimi anni del corso di Laurea, nell'ambito del tutoraggio/valutazione dell'Esame di Stato, nell'ambito del Corso di Formazione Specifica e nell'ambito dell'aggiornamento professionale. La Medicina Generale ha necessità di testi specifici (ancora un po' scarsi in Italia) nonché di un corpo docente specifico. La constatazione è che molti Collegi si laureano, ma non sanno fare una ricetta o un certificato, oppure non conoscono la normativa alla base dell'attività prescrittiva. Per tutte queste ragioni è opportuno che Ordine e Università collaborino affinché l'insegnamento della Medicina Generale venga attuato anche durante il corso di Laurea.
- Il Dott. Piero Rossi osserva che sarebbe auspicabile fare una Convenzione Ordine / Università, uguale per le tre Università milanesi, relativa all'insegnamento della Medicina Generale nell'ambito degli ultimi anni del Corso di Laurea. Del resto, una simile Convenzione (unica per le tre Università) sta per essere varata relativamente al reperimento dei tutor-valoratori dell'Esame di Stato ai sensi del DM 445 del 2001.

- Il Prof. Stella osserva che bisognerà per forza muoversi all'interno della normativa attualmente in vigore, che prevede lo svolgimento di un curriculum universitario ben preciso con l'attribuzione di crediti nelle materie previste.
- La Prof.ssa Galli Kienle sottolinea che alcune unità didattiche elementari riguardano già alcuni argomenti connessi con la Medicina Generale.
- Il Prof. Vago pensa che la parte più rilevante dell'insegnamento della Medicina Generale dovrà essere lasciata alla parte esperienziale. Del resto lo stesso Esame di Stato chiede una verifica proprio su una parte pratica che, oggi, l'Università non è in grado di dare nell'ambito della formazione dei futuri laureati in Medicina.
- Il Prof. Scala osserva che si potrebbero anche scrivere delle linee guida comuni che i futuri tutor dovranno seguire nell'insegnamento pratico della Medicina Generale agli studenti.
- Il Prof. Stella osserva che questa Commissione ordinistica è molto tempestiva in quanto si può inserire nel processo di riforma degli studi universitari e delle Scuole di Specialità sancito dal DM 270/2004.
- In base a quanto discusso, si decide di provare a stendere una bozza di Convenzione tra Università e Ordine per l'insegnamento della Medicina Generale nell'ambito degli ultimi anni del corso di Laurea. L'Ordine cercherà di raccogliere il materiale disponibile su internet e tramite altre fonti. Le Università sono invitate a mandare al Dott. R. C. Rossi (che farà da punto di riferimento per questo argomento) il materiale che hanno eventualmente a loro disposizione per cominciare ad imbastire una bozza di Convenzione.

La seduta ha termine alle ore 19.05.

Il Referente della Commissione, Dott. Piero Rossi  
Il Segretario della Commissione, Dott. Roberto Carlo Rossi

**Verbale Commissione "Medicina non Convenzionale" nella seduta del 22/05/2007**

Seduta del 22 maggio 2007 ore 21.30.

**Verifica presenti e assenti**

- **Sono presenti alla riunione:** Dott. Ugo Tamborini, Dott. Augusto Cavallero, Dott. Giancarlo Buccheri, Dott. Edoardo Felisi, Dott.ssa Enrica Mari, Dott. Marco Maiola, Prof. Emilio Minelli, Dott.ssa Stefania Piloni, Dott.ssa Mara Ramploud, Dott.ssa Laura Carabelli, Dott.ssa Antonella Ronchi, Dott.ssa Marialuisa Felcher, Dott.ssa Maria Silvia Gianni, Dott.ssa Elisa Rossi, Dott.ssa Luisa Zampini, Dott.ssa Patrizia Sicuro, Dott. Mauro Martini, Dott. Roberto Gatto, Dott. Arnaldo Andreoli.
- **Assenti giustificati:** Dott.ssa Laura Porrinis.
- **Assenti:** Dott. Massimo Barroni, Dott. Stefano Nobili, Dott. Paolo Belli.

Presiedono il Dott. Gatto (referente) e il Dott. Cavallero (segretario), verbalizza la Dott.ssa Mari.

Si esaminano i seguenti punti:

1. Delibera del Consiglio sul questionario: passato in delibera.
2. Milano Check-up: la manifestazione riguardante le Medicine non Convenzionali organizzata dalla FISM in seno a Milano Check-up non avrà luogo in quanto non è stata raggiunta a copertura delle spese dell'evento. Il dottor Gatto rileva che si tratta di un'importante occasione mancata, nella quale le associazioni federate avrebbero potuto rispondere pubblicamente al comunicato emesso a conclusione del Convegno Galileo 2001.
3. Esame Linee Guida FNOMCeO per l'applicazione degli art. 56-57 e 59 del Codice Deontologico alle Medicine e Pratiche non Convenzionali: la Commissione, dopo attento esame e discussione, esprime soddisfazione per l'attenzione della Federazione alle Medicine Complementari, considera in generale la formazione teorica di 200 ore insufficiente per un apprendimento delle Medicine Complementari riconosciute dalla FNOMCeO e reputa che il monte ore indicato possa essere valido in via transitoria, ma che debba essere elevato in via definitiva, includendo altresì la pratica clinica, attualmente non prevista nelle Deliberazioni della Federazione. La Commissione rileva che la pratica clinica triennale obbligatoria prevista ai fini della pubblicità sanitaria appare misura discriminatoria nei confronti dei medici esercenti le Medicine Complementari. Il dottor Gatto ed il dottor Cavallero illustrano la posizione del Consiglio dell'Ordine di Milano, il quale ha deciso di attendere le modifiche della Deliberazione 51, previste per settembre 2007. La Commissione ribadisce il proprio auspicio che il lavoro svolto sotto il passato Consiglio Direttivo, riguardante gli iter formativi in MnC possa trovare applicazione. Viene espressa la preoccupazione che i requisiti per la pubblicità sanitaria possano variare da Ordine ad Ordine. Per quanto attiene la pubblicità sanitaria vengono avanzate due proposte da inoltrare al Consiglio Direttivo.

#### Prima proposta, presentata dal dottor Martini

Stante le attuali indicazioni della FNOMCeO e dell'Ordine di Milano si possono prevedere varie possibilità per effettuare la pubblicità/informazione sanitaria:

- il Medico effettua con propria responsabilità la pubblicità/informazione sanitaria nel rispetto della deontologia, trasparenza, veridicità
- il Medico chiede preventivamente una valutazione Ordinistica che verrà rilasciata SOLO se presenta la documentazione necessaria ad identificare il Suo curriculum di studi (facente capo alle 9 medicine complementari riconosciute dalla FNOMCeO) e l'Ordine dopo la valutazione deontologica iscrive il medico ad un "registro" dei Medici Complementari, posizione che può essere pubblicizzata.

#### Seconda proposta, presentata dal dottor Tamborini

Ferme restando al momento attuale le due possibilità di effettuare pubblicità sanitaria nel campo delle MnC:

- chiedendo un parere preventivo sul messaggio pubblicitario
- attendendo una eventuale verifica dello stesso a posteriori, si chiede che in entrambi i casi vengano adottati identici criteri di valutazione da parte dell'OdM al fine di evitare di creare situazioni di disparità che potrebbero sollevare inutili contenziosi.

Attualmente vi è una delibera della FNOMCeO che, nell'identificare le 9 branche della MnC riconosciute, sancisce i parametri da considerare al fine di poter giudicare trasparente e veritiero un messaggio pubblicitario in questo ambito: possiamo accettarli, rigettarli in toto o modificarli a nostro giudizio, ma, qualsiasi siano i criteri da noi adottati, dovranno essere univoci, sia in fase di parere preventivo che in fase di ve-

rifica. Non sarebbe infatti ammissibile come organo istituzionale avere 2 pesi e 2 misure.

Il parere preventivo va sottolineato che "non è" e non può essere, vista la legge Bersani, una "autorizzazione", ma è solo un servizio che noi facciamo ai nostri iscritti, che, avendo dubbi su di un loro comportamento, ci chiedono un parere "non vincolante" dell'Ordine e ritengo che eticamente noi, come Istituzione al servizio dei nostri iscritti, siamo comunque tenuti a fornire questo parere.

Viene approvata a maggioranza la proposta del dott. Martini, che prevede l'istituzione dei registri dei medici. Saranno da definire la documentazione da presentare ed i criteri di valutazione, al fine di sottoporre al Consiglio Direttivo una proposta articolata.

Per quanto concerne gli eventi ECM, vengono scelte le seguenti date: 23 febbraio 2008 per l'evento riguardante Omeopatia ed Antroposofia 17 maggio 2008 per l'evento riguardante le Fitoterapie.

Si programma la prossima convocazione della Commissione " Medicina non Convenzionale" per il giorno lunedì 18 giugno alle ore 21.00 presso la sede dell'Ordine. La seduta termina alle ore 23.00.

### Verbale Commissione Pari Opportunità del 28 maggio 2007

- **Sono presenti alla riunione:** Maria Cristina Campanini, Maria Grazia Manfredi, Antonella Costa, Erminia Giagnoni, Savina Bordoni, Michela Curaro, Paola Pifarotti, Dalila Greco, Ugo Tamborini.
- **Assenti giustificati:** Mariateresa Garbarini, Elena Maria T. Moglio, Raffaella Ferrari, Adele Fantoni, Annunziata Federico.
- **Assenti:** Matteo Bonzini, Daniela Massari, Massimo Parise, Maria Brasioli.

L'incontro è stato programmato per valutare l'ipotesi di portare dei contributi al convegno promosso dalla Federazione degli Ordini dei Medici su "Professione Medica e Odontoiatrica al femminile".

La nostra presidente dottoressa Dalila Greco parteciperà alla riunione programmata per il primo di giugno e verificherà la disponibilità di spazi ad hoc.

Dalla discussione emergono i seguenti temi:

- la tutela della gravidanza in Italia e negli altri Paesi europei;
- la Defiscalizzazione e/o voucher (con connessa facilitazione all'emersione del sommerso) dei costi di affido della prole durante l'orario di lavoro;
- armonizzazione dei tempi tra orario e/o calendario scolastico e orario e/o calendario di lavoro della madre;
- il problema delle carriere;
- nepotismo al femminile.

Viene messo a calendario per il 7 giugno p.v. alle ore 20,30 il prossimo incontro con all'ordine del giorno:

- risultanze della riunione del primo di giugno la Roma;
- organizzazione del convegno "soffitto di cristallo".

3/2007 Luglio-Settembre

### Verbale commissione "Problemi Sociali" del 29 maggio 2007

Alle ore 21 si riunisce nei locali dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano la Commissione "Problemi Sociali".

Verifica presenti e assenti

**Sono presenti i seguenti dottori:** Dott. Leandro Aletti Referente della Commissione, Dott. Dino Dini Segretario della Commissione, Dott. Luigi Menozzi, Dott. Amedeo Pavone, Prof. Mario Bergonzi, Dott. Giuseppe Luigi Paterlini, Dott. Pino La Corte, Dott.ssa Paola Pifarotti, Dott. Sergio Perin, Dott. Enrico Ximenes

Introduzione del Referente Dr. Aletti che si rammarica che sia passato troppo tempo dall'ultima riunione della Commissione anche a causa di una sua grave malattia.

Il dott. Aletti auspica che l'Ordine rimanga sempre a disposizione degli iscritti e delle associazioni di volontariato medico presenti nel territorio come mediatore e promotore di progetti di volontariato medico.

Viene proposto l'affiancamento nell'organizzazione delle attività della Commissione del dott. Paterlini.

Il Dott. Dini presenta un'iniziativa di volontariato odontoiatrico, promossa dalla Commissione presso l'Istituto Geriatrico "Redaelli" di Milano.

#### Progetto di volontariato odontoiatrico presso l'Istituto Redaelli di Milano

Uno degli obiettivi della Commissione Problemi Sociali del nostro Ordine è organizzare un programma di volontariato odontoiatrico per persone non abbienti in sinergia con tutte quelle realtà sociali che ne condividano le finalità. Nel suo ruolo di organizzatore/coordinatore del progetto, l'Ordine, nei quattro anni del suo sviluppo, ha contattato le istituzioni, strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni di volontariato, singoli sanitari. L'Istituto Geriatrico Redaelli ha subito condiviso i nostri obiettivi ed ha messo a disposizione dell'Ordine una delle proprie strutture per avviare un'iniziativa di volontariato Odontoiatrico a favore di anziani in difficoltà economica. Questa grande struttura di ricovero "a lunga degenza" è una realtà presente nel territorio milanese sin dagli anni sessanta. In accordo con la presidenza e con la Direzione dell'Istituto è stato deciso di utilizzare un'unità odontoiatrica, già operativa a tempo parziale per i soli ospiti interni, anche per l'utenza esterna. L'operatività inizialmente sarà di due giorni dando la possibilità di accesso a pazienti ultrasessantenni con gravi disagi economici residenti in zona. L'azione di "filtro" sulle prenotazioni delle visite verrà fatta attraverso la rete di assistenti sociali e di ambulatori di "day hospital" presente nell'Istituto Redaelli. L'azione di volontariato prevede che le prestazioni odontoiatriche vengano erogate, in regime di assoluta gratuità, da medici-odontoiatri volontari. La meritoria disponibilità di un laboratorio odontotecnico permetterà a nostri volontari inoltre di effettuare piccoli interventi protesici di stretta necessità.

Il Dott. Luigi Menozzi propone il potenziamento delle comunicazioni via e-mail delle iniziative ordinarie.

Il Dott. Dini riferisce che l'ufficio informatico dell'Ordine si impegna da tempo ad inserire tutte le e-mail degli iscritti nelle mailing-list delle newsletters sia mediche che odontoiatriche.

Il prof. Bergonzi auspica che non venga abbandonato il Bollettino carta-

ceo come importante fonte di comunicazione di iniziativa agli iscritti che sono meno disinvolti nell'uso degli strumenti informatici.

Il Dott. Pavone afferma che, nel mondo, esistono delle realtà dove non esistono medici e nel bollettino andrebbero proposte iniziative concrete di associazioni che richiedono volontari medici.

Il Prof. Bosco propone che l'Ordine promuova e stimoli e/o patrocini dei corsi di formazione per volontari medici che si recano a prestare la loro opera all'estero in realtà dove è necessaria una preparazione preliminare per affrontare problematiche mediche in culture differenti.

Il dott. Pino La Corte presenta l'attività della Smom di cui è presidente sulle pratiche dell'odontoiatria "essenziale", di base, che viene praticata nei paesi dove la sua associazione è presente, stimola inoltre la Commissione a darsi degli obiettivi precisi da raggiungere.

Si decide di inserire una pagina di "volontariato medico e odontoiatrico" in ogni Bollettino, dove ogni volta sarà presente una presentazione di un'attività di volontariato che richieda volontari con un indirizzo di riferimento per l'iscritto che voglia maggiori informazioni e/o partecipare alle iniziative volontaristiche.

Il dott. Dini e il Dott. Paterlini si occuperanno di stilare una pagina di presentazione dell'iniziativa.

Viene proposto l'inserimento nella Commissione dei seguenti dottori: Prof. Luigi Bosco, Dottoressa Coerezza Rosi Angela, Dottoressa Muti Giuliana. Si aggiorna la Commissione Problemi Sociali al 20 Giugno 2007.

### Commissione Aggiornamento Professionale Verbale della seduta del 19 maggio 2007

Aprè la seduta il Prof. Angiolino Bigoni, Presidente della Commissione, informando i presenti circa le novità sull'ECM.

Il Prof. A. Bigoni dice che la fase sperimentale della formazione continua-ECM, già prorogata fino al Giugno 2007, probabilmente sarà prolungata alla fine dell'anno, perché esistono diversità di vedute, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Paritetico Stato-Regioni, circa l'educazione continua per medici ed operatori sanitari.

Entro il 31 Maggio 2007 il Gruppo di Lavoro dovrebbe mettere a punto il Programma Nazionale di formazione, che definirà i temi da trattare, i requisiti necessari per l'accreditamento dei Provider, il numero di crediti da conseguire a regime e darà l'avvio alla formazione a distanza.

Un conflitto politico, acuito dalla sentenza della Consulta (n. 328/2006), che ha attribuito alla Regioni un ruolo prioritario in materia e che porterà probabilmente ad una nuova proroga.

Difficile è il nodo da sciogliere, quello delle competenze, quello della "governance del sistema", con le Professioni che chiedono più partecipazione e le Regioni restie a perdere autonomia decisionale.

Le nuove regole e la "ristrutturazione del sistema" prevedono tra l'altro:

- un "dossier formativo del professionista", che sarà realizzato su obiettivi differenziati, nazionali (20% di crediti), regionali ed aziendali (50%) ed individuali (30%);
- "due anagrafe", una regionale ed una nazionale, interconnesse, che certificano i crediti;
- "corsi di recupero", su etica e deontologia, presso gli Ordini professionali, per chi non ha raggiunto il numero di crediti necessario.

L'anagrafe, coordinata da Ordini e Collegi, sarà un'evoluzione dell'attuale Cogeaps (Consorzio gestione anagrafe sanitaria) e sarà in grado di distinguere i diversi crediti per obiettivi.

Dopo aver riferito le suddette possibili novità inerenti alla formazione continua, il Prof. A. Bigoni fa presente che, dato il successo ottenuto nei mesi scorsi, saranno espletati altri corsi di Medical English sia nel periodo Maggio- Giugno che in Autunno e che nel mese di Giugno sono già stati programmati 4 eventi formativi ECM.

Viene data notizia inoltre che presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, giorno 16 Giugno, si terrà una tavola rotonda, organizzata dal Presidente della Commissione di Bioetica e Deontologia dell'Ordine, Dott. Valerio Brucoli, su un argomento di notevole importanza deontologica, sociale e politica, dal titolo: "Testamento Biologico", a cui parteciperanno il Presidente della Regione, On. R. Formigoni, il Presidente della FNOM-CEO, dott. A. Bianco e vari esperti a livello nazionale di bioetica.

Alle ore 22,30 circa è chiusa la seduta, rinviando il prossimo appuntamento a data da definirsi.

**Segretario della Commissione  
Aggiornamento Professionale  
Consigliere Salvatore Altomare**

### Commissione Aspetti Deontologici Contratti e Convenzioni Verbale della seduta del 30 maggio 2007

Cognome	Nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
ANZALONE	Roberto		Esecutivo	
GARBARINI	Ugo		Esecutivo	
ROSSI	Piero		Esecutivo	
BIGONI	Angiolino		Esecutivo	
ROSSI	Roberto Carlo	X		
GRECO	Dalila		X	
MARTINI	Mauro	X		
PIFAROTTI	Paola		X	
TAMBORINI	Ugo Giovanni	X		
BARANZELLI	Walter	X		
BONFIGLIO	Giuseppe			X
BOSSI	Gianmaria	X		
BRAMBILLA	Giorgio			X
CALDARINI	Antonio	X		
CANAVESI	Attilio	X		
CANAL	Renato	X		
GIAVARDI	Laura	X		
GHEZZI	Sergio		X	
BORDONI	Savina			X
GEMMA	Sebastiano			X
FOSSÀ	Alfonso	X		
PEDUZZI	Paolo			X
COSPITO	Angelo Donato			X

PALLADINO	Michele	X		
PENNASILICO	Enrico			X
PICOLLO	Sergio	X		
PIGNEDOLI	Tito	X		
RADAELLI	Adriano Luigi			X
RIVA	Antonio	X		
PIETRASANTA	Egidio Riccardo			X
TOSI	Tiziano			X
ZANZOTTERA	Giuseppe	X		
MESSUTI	Gennaro	X		
SACCAGGI	Anna Maria	X		
BRESCIANI	Luciano			X
NOBILI	Stefano			X

Rossi: informa i colleghi sull'aggiornamento del codice deontologico ed in particolare sulle novità inerenti la pubblicità.

Martini: interviene illustrando nel dettaglio tutto quanto riguarda il settore pubblicità.

Caldarini: introduce il tema dei farmaci generici prodotti all'estero dove i controlli di qualità sono inefficienti.

Martini: sul tema propone di chiedere come OdM la verifica dei controlli di qualità sui farmaci prodotti all'estero.

Rossi: introduce il tema dell'accordo regionale firmato da SUMAI, FIMMG, e SMI, ma di fatto non ancora pubblicato in gazzetta, al fine di valutarne gli aspetti deontologici. Descrive in via preliminare i dettagli economici che caratterizzano le varie voci dell'accordo. In particolare si sofferma sulla parte dell'accordo riguardante il governo clinico, ove si fa riferimento ad incentivi legati al raggiungimento di risultati nel campo del consumo di prodotti farmaceutici.

Si accende una vivace discussione sull'argomento, che evidenzia come la ricezione di incentivi per la prescrizione di un farmaco rispetto ad un altro debba essere considerata a tutti gli effetti "comparaggio", e questo viola il codice deontologico.

Si propone pertanto di convocare l'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia per denunciare tali violazioni.

Si propone inoltre di denunciare anche pubblicamente la violazione del codice deontologico

Rossi: passa a considerare la seconda parte dell'accordo ed evidenzia come in tutto l'accordo non si faccia mai riferimento al paziente in quanto tale e ciò è sicuramente peculiare in un accordo di sanità pubblica.

Tamborini: evidenzia come nella parte dell'accordo riguardante gli incentivi per la qualificazione studio non emergano elementi deontologicamente rilevanti ma sono sindacalmente inaccettabili

Rossi: solleva il problema della obbligatorietà del SISS, soprattutto in relazione al problema della privacy.

Martini: propone che l'OdM venga convocato da Regione Lombardia durante le trattative sul SISS affinché si minimizzino i rischi di violazione deontologica.

**Il Segretario della Commissione  
Dott. Ugo Tamborini**

## Gruppo di lavoro dell'Ordine sulle problematiche delle richieste, proposte e prescrizioni

Questo gruppo di lavoro istituito a suo tempo al fine di esaminare e risolvere eventuali problematiche relative al documento *"raccomandazioni per migliorare il comportamento deontologico tra colleghi in merito a richieste, proposte e prescrizioni"*, è stato nuovamente confermato dal Consiglio Direttivo dell'OMCeO di Milano.

Ad una prima riunione plenaria alla quale erano stati invitati tutti i Sindacati medici (Medicina Generale, Ospedalieri, Pediatria di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali), la Direzione Generale Sanità Lombardia, le quattro ASL della provincia di Milano e le Direzioni Sanitarie di tutti gli Enti ospedalieri pubblici e privati accreditati di Milano e provincia, è

intervenuta la maggior parte delle strutture interessate.

Durante tale incontro si decideva di incaricare un gruppo ristretto di lavoro di riesaminare, aggiornare e rendere quindi più attuale, il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'OMCeO il 9 aprile 2001; inoltre veniva creata una mini Commissione per studiare e affrontare il problema delle richieste da parte dei Medici curanti di esami radiologici con mezzi di contrasto.

Queste sottocommissioni si sono riunite numerose volte.

Il Consiglio Direttivo dell'OMCeO di Milano nella riunione del 7/5/2007 ha successivamente preso in esame e condiviso il documento elaborato dalla mini Com-

missione per gli esami rx con mezzi di contrasto e ha deciso di trasmetterlo, per le necessarie competenze, alla Direzione Generale Sanità Lombardia. È opportuno ricordare che il sopracitato testo è da considerarsi un consiglio comportamentale per migliorare i rapporti deontologici tra Colleghi sempre nel rispetto e tutela dell'autonomia degli specifici e rispettivi ruoli operativi e decisionali.

In data 14/6/2007 ha avuto luogo una riunione plenaria alla quale sono stati presentati, e quindi approvati, i punti del documento *"raccomandazioni..."* fino a quella data esaminati e aggiornati. ■

Il coordinatore  
Piero Rossi

Centro Studi So Wen

## XXXIV Corso di Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese

Con il Patrocinio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano

L'indirizzo didattico del corso è tradizionale, pur non trascurandosi nozioni neuro-reflessologiche ed anestesologiche, dando ampio spazio all'integrazione con la Medicina Occidentale, compresi i protocolli svolti in collaborazione tra il Centro Studi So Wen e primari Ospedali Pubblici.

Lezioni teorico-pratiche svolte nei fine settimana, da Novembre 2007 a Giugno 2008.

Pratica clinica nel Poliambulatorio S.W. Medica annesso alla scuola (11 ambulatori attivi due mezza giornata alla settimana per 300 ore/anno).

Monte ore quadriennale minimo: 520 ore (400 ore di teoria - minimo 120 ore di pratica).

Al termine del quadriennio, dopo il superamento degli esami di merito annuali teorico/pratici e la discussione di una tesi finale, So Wen rilascia un Diploma di Agopuntura che soddisfa i requisiti di cui alla deliberazione FNOMCeO n 51.

Oltre che negli ambulatori gestiti da So Wen in convenzione con l'Ospedale Luigi Sacco, l'Istituto Clinico Humanitas e nel centro poliambulatoriale S.W. Medica di Milano, i diplomati potranno essere inseriti nei servizi ospedalieri di Agopuntura convenzionati con So Wen.

Per informazioni: Tel 0240098180 - Fax 0240098140 - info@so-wen.191.it - www.sowen.it

## Tavola rotonda per l'armonizzazione dei tempi nella sanità al femminile

Il Settore femminile dell'Ordine al lavoro

■ di dott.ssa Dalila Patrizia Greco

Si è tenuta l'11 luglio presso l'Ordine dei Medici la Tavola Rotonda organizzata dalla Commissione Pari Opportunità dal titolo "Armonizzazione dei tempi nella sanità al femminile". La serata è stata introdotta dal Presidente Dott. Roberto Anzalone e dalla Dott.ssa Dalila Patrizia Greco, Presidente della Commissione Pari Opportunità, che ha illustrato il percorso culturale che ha portato la Commissione a scegliere fra tanti argomenti del "mondo pari opportunità" quello della conciliazione dei tempi in quanto ritenuto elemento cruciale nello sviluppo ed affermazione della donna proprio nelle professioni intellettuali quali la medicina; Moderatori della serata il Vice Presidente Dott. Ugo Garbarini ed il Dott. Marino Casella, Vice Direttore di Corriere Medico.

La Prof.ssa Zajczyk, Ordinario di Sociologia all'Università Bicocca, ha presentato il problema dell'organizzazione e della conciliazione dei tempi nella società contemporanea, ha inoltre sottolineato come il mondo femminile, prescindendo dalle ancora troppo isolate posizioni apicali, risente della mancanza di consapevolezza e decisionalità della donna. Probabilmente il vivere orari di lavoro disagiati, la scarsa flessibilità degli stessi, i problemi relativi alla maternità e al mantenimento delle posizioni acquisite al rientro lavorativo dopo la maternità influen-

scono limitando la capacità di affermazione della donna.

La Dott.ssa La Fratta, Responsabile Regionale dell'Ufficio per la Conciliazione dei Tempi, ha introdotto il concetto di conciliazione interna ed esterna. Il luogo di lavoro, gli orari e i servizi devono essere confacenti sia per chi li eroga che per chi ne fruisce. Il problema ha radici già dalla proposta degli anni '70 ("le donne cambiano i tempi") e si presenta irrisolto a tutt'oggi per l'eccessiva rigidità ed incapacità di conciliazione da parte dei produttori degli orari dei servizi. Leggi ad hoc sulla conciliazione ed armonizzazione, istituzione di un "patto per la famiglia" con voucher per un sempre più capillare utilizzo dei servizi sociali a favore delle donne per le cure sia dell'infanzia che della disabilità che della terza e quarta età, sono le proposte regionali più attuali per favorire la professione al femminile.

La Dott.ssa Faraci, Dirigente del Servizio di Pianificazione e Programmazione dei Servizi in seno alle Politiche della Famiglia del Comune di Milano ha tracciato un quadro estremamente "performante" della nostra città che ha già rispettato i punti della strategia di Lisbona relativi alle politiche educative e al sostegno della prima infanzia: un bonus bebè, lo sviluppo e l'incremento di centri per la prima infanzia con orari flessibili all'inter-

no della singola giornata o della settimana, il potenziamento delle attività estive per i ragazzi fino a 14 anni, i servizi di sostentamento e le cure/assistenza domiciliari per gli anziani, l'elenco delle badanti accreditate.

La Prof.ssa Gismondo, collega che ricopre funzioni apicali, Ricercatrice e Presidente della Fondazione "Donna a Milano", ha sollevato come la gestione attuale della maternità porti la donna, nel periodo di congedo di maternità, a prendere parte della propria competitività nel campo della ricerca. La ricerca infatti non ha più un orizzonte nazionale bensì internazionale ed è con queste regole che, se vogliamo in tale campo rimanere competitivi, dobbiamo confrontarci. Ha sottolineato inoltre come la libertà della gestione della famiglia e dei figli deve necessariamente nascere e trovare collaborazione già in seno alla famiglia stessa; sicuramente rimangono numerosi i problemi di conciliazione di tempi proprio per quelle rigidità nella concezione del tempo di apertura della offerta di servizio, come già anche prima sottolineato da Marilena La Fratta, che deriva dall'organizzazione dell'erogatore del servizio e non finalizzata al fruitore del servizio.

Si è entrati quindi prima del dibattito nell'analisi di due esempi pratici di sperimentazioni di conciliazioni. La Dott.ssa Ferrigno ha presentato la sperimentazione dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda che aprendo un nido aziendale, ha data la possibilità a 35 famiglie di dipendenti di usufruire di un servizio di nido maggiormente aderente agli orari di una madre che lavora in ambito sanitario. È stato ricordato come a fronte di un 84% di personale assistenziale femminile rari sono gli esempi di integra-

zioni di servizi che favoriscano la madre lavoratrice.

La ASL Città di Milano rappresentata dalla Dott.ssa Vai, ha illustrato un modello di conciliazione esterno ove i servizi sociali ed i consultori, consci di una realtà milanese multi etnica, hanno articolato i propri orari di attività in modo da venire incontro nel modo migliore al Cittadino; si è inoltre sottolineato come il problema del precariato sia molto delicato e preoccupante nel mondo femminile.

La serata è proseguita con una discussione che ha ripercorso, con punte di vivacità proficuamente provocatorie, tutti gli interventi ascoltati.

L'entusiasmo è sicuramente stato l'elemento fondamentale della serata. Tutti gli oratori hanno mostrato non solo competenza della materia, ma anche passione per quanto discusso e questo ci sembra fondamentale perché tutti i grandi viaggi iniziano sempre con un primo passo, ma possono concludersi solo se c'è tanta passione. ■

Dalila Patrizia Greco



Libri ricevuti



## Il diavolo e la ballerina

Mario Palladino, Elena Biltchinskaia

Caro ragazzo, mi hai detto che vuoi iscriverti a medicina e mi hai chiesto che cosa ne pensavo. Stavo per risponderti: "Pensaci bene! È un mestieraccio". Così i padri e i nonni ammonivano i futuri medici della mia famiglia. A suo tempo io non avevo dato peso a quelle parole, ma gli anni di lavoro mi avrebbero rivelato il loro senso nei momenti drammatici, segnati dai rimorsi per sbagli commessi. Ho scritto per te queste storie nella speranza che tu possa imparare qualcosa dai miei errori. Pur rendendo-

mi conto di poterti trasmettere solo un'infinitesima parte della mia esperienza, riterrò di aver adempiuto al mio compito se questi racconti ti faranno capire che dove non c'è niente da fare qualcosa da fare c'è sempre, dove il farmaco non può a volte può l'uomo e che, oltre alla nostra competenza medica, la cosa più importante per la sorte di chi bussa alla nostra porta è che noi lo prendiamo veramente a cuore. Ti auguro che il nostro mestiere ti possa dare tanta gioia.

Mario Paladino

## Diamo un po' di numeri per sapere come curiamo

...e di seguito i dati sulla nostra Provincia

**L'**ISTAT ha pubblicato nel marzo 2007 i dati relativi all'indagine multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" della popolazione italiana fotografata per l'anno 2005, con particolare attenzione alle informazioni sullo stato di salute, l'utilizzo dei servizi sanitari, alcuni fattori di rischio per la salute e comportamenti di prevenzione. Chi desiderasse approfondire l'argomento e leggere le tavole statistiche con i dati principali disaggregati a livello regionale può consultare il sito [www.istat.it/sanita](http://www.istat.it/sanita).

Dai dati rilevati dall'ISTAT risulta che il 61.3% delle persone di età superiore a 14 anni, alla domanda "come va in generale la sua salute?" ha risposto "bene" o "molto bene"; ovviamente il peggioramento dello stato complessivo è direttamente proporzionale all'età anagrafica, tanto che fino a 44 anni le percentuali di persone ambolessi che dichiarano di stare "male" o "molto male" sono inferiori al 2% per poi arrivare al 31.7% nella fascia degli anziani da 80 anni in su. La valutazione riferita dalle donne risulta peggiore rispetto agli uomini a partire dai 45 anni in su, con una forbice che si allarga con l'aumentare dell'età per il maggior numero di patologie croniche invalidanti. All'analogia domanda riferita allo stato fisico e psicologico si è osservato simile andamento qualitativo decrescente con l'età, sempre più ac-

centuato per il sesso femminile.

La diffusione delle patologie cronico-degenerative rappresenta un valido indicatore di salute, specie in quei paesi come l'Italia con elevato tasso di invecchiamento della popolazione. Le malattie croniche più diffuse tra la popolazione, estrapolate da 24 patologie, sono l'artrosi/artrite (18.3%), l'ipertensione (13.6%) e le malattie allergiche (con picchi di frequenza molto elevati durante l'infanzia, successivamente decrescenti). Le malattie croniche con maggiore prevalenza femminile sono l'artrosi/artrite (21.8 vs 14.6%), l'osteoporosi (9.2 vs 1.1%) e la cefalea (10.5 vs 4.7%).

Gli uomini sono maggiormente colpiti da BPCO/enfisema (4.8 vs 4.2% con percentuali molto superiori per i soggetti dai 65 anni in su) e infarto (2.4 vs 1.1%).

Lo 0.5% della popolazione è affetto da malattia di Al-zheimer o demenza senile, con percentuale doppia nel sesso femminile (0.6%).

Rispetto alla precedente indagine multiscopo del 2000 si osserva, soprattutto per gli anziani, un aumento percentuale di diabete, ipertensione, infarto miocardico, artrosi/artrite, osteoporosi, rimanendo invariate le percentuali di soggetti affetti da neoplasie e in netta diminuzione su tutta la popolazione la percentuale di soggetti sofferenti di ulcera peptica.

**SNAMI**  
*Rosa*

Complessivamente il 13.1% delle persone dichiara di soffrire di almeno una malattia "grave" e altrettanti di tre o più patologie croniche. Le donne presentano, in ogni classe di età, tassi di multicronicità nettamente più alti (16.7 vs 9.8% degli uomini) ma si osservano meno patologie croniche gravi durante l'invecchiamento (38.9 vs 45.5%).

Sono 2.600.000 le persone affette da disabilità (tenendo come riferimento di definizione quanto riportato dall'OMS: si è disabili quando si presentano gravi difficoltà in almeno una delle seguenti condizioni: confinamento a letto o in casa, difficoltà nello svolgimento della attività quotidiana, difficoltà nella comunicazione, vista, udito e parola). Due milioni di esse sono anziani; sebbene la popolazione anziana che vive in famiglia abbia registrato un aumento del 9% negli ultimi 5 anni, la quota di persone disabili risulta stabile nel tempo; se si analizza lo stesso dato con la standardizzazione per fasce di età il dato è invece in netta diminuzione (4.7 vs 5.7%), anche tra la popolazione anziana (18.8 vs 21.7%). Anche sotto questo punto di vista si osserva uno svantaggio femminile (6.1 vs 3.3%), presente in tutte le fasce di età confrontate e non legato quindi alla maggiore longevità delle donne. La disabilità pare essere fortemente associata ad altre forme patologiche croniche-degenerative con

percentuali che vanno dal 60% per i disabili all'11.5% nella popolazione non di-sabile.

La famiglia è l'istituzione che maggiormente si prende cura del disabile; il 10.3% delle famiglie ha in casa almeno una persona con problemi di disabilità (al Sud la quota di famiglie che si fanno carico di familiari disabili è superiore del 30% rispetto alla popolazione del Nord).

Un dato forse abbastanza sorprendente per chi non fa il medico di famiglia è che il 45.2% della popolazione residente ha assunto farmaci nelle due settimane precedenti l'intervista; il 33% della popolazione dichiara di dover assumere farmaci regolarmente, a seguito di prescrizione medica. A logica, la rilevazione del consumo di farmaci aumenta con l'età e viene confermata la tendenza già rilevata negli anni precedenti di un maggior consumo di farmaci da parte delle donne (50.7%) rispetto agli uomini (39.5%) e un maggior utilizzo al Nord rispetto al Sud e Isole.

Oltre l'80% della popolazione effettua controlli della pressione, della glicemia e del colesterolo, con maggiore prevalenza femminile e un assottigliamento del dato per le età più avanzate; i controlli e l'attenzione verso la prevenzione sembrano essere più frequenti al Nord rispetto alle isole a al Sud Italia e più diffusi tra le persone con titolo di studio più elevato (laureati e diplomati).

Un terzo circa della popolazione si sottopone ai controlli di propria iniziativa o sotto suggerimento di un familiare, mentre è il medico a raccomandare i controlli nei rimanenti due terzi (il dato aumenta negli anziani e nei portatori di patologia cronica).

Nelle due settimane precedenti l'intervista il 6.5% della popolazione (7.3 donne e 5.6% uomini) ha effettuato una visita medica dal proprio medico di famiglia o dallo specialista in assenza di disturbi o malattie; questo dato, che deporrebbe per una maggiore attenzione alla prevenzione, arriva quasi al 10% nella popolazione anziana. Le regioni dove si rilevano le quote più alte di visite in assenza di disturbi sono Umbria, Trentino e Alto Adige, mentre Sicilia e Valle d'Aosta detengono il primato di minor quote. Il ricorso alle visite pare meno diffuso nella popolazione con status sociale e culturale meno elevato.

Complessivamente, nel mese precedente l'intervista sono state effettuate 31 milioni e 213 mila visite mediche, con una media di 1,9 visite a persona, di cui la metà dal medico di famiglia. La metà delle visite viene richiesto per malattie o disturbi, il 24.5% in assenza di malattie o sintomi, il 19.5% per prescrizione di ricette e il 2.1% per certificati. Rispetto alla precedente analisi del 2000 il numero complessivo delle visite è aumentato del 16.7% passando da 47 visite ogni 100 persone a 54 (soprattutto per la popolazione anziana). In particolare il numero di accessi al medico di famiglia è cresciuto del 20.5% contro il 10.5% delle visite specialistiche. Quasi due terzi delle visite vengono effettuate su popolazione con patologie croniche o gravi e circa la metà riguarda pazienti anziani.

Nelle quattro settimane precedenti l'intervista il 26.4% della popolazione ha effettuato accertamenti diagnostici (escludendo i ricoveri e gli esami in day hospital), di cui il 18.4% come esami di laboratorio. La percentuale degli esami effettuati alle donne è circa un terzo superiore rispetto a quella degli uomini.

Nei 3 mesi precedenti l'intervista il 3.8% della popolazione è stata ricoverata, senza alcuna differenza di genere, con una diminuzione di circa il 17% sia delle persone che si ricoverano che del numero dei ricoveri rispetto ai dati di cinque anni fa. La proposta di ricovero viene dal medico di famiglia nel 24.4% dei casi, tramite il Pronto Soccorso nel 26.9%, da uno specialista nel 28.7% dei casi.

Con una scala di punteggi da 1 a 10, il 34% della popolazione di età superiore a 18 anni si dichiara soddisfatta (punteggio da 7 a 10) del Servizio Sanitario Nazionale, il 43.4% dà un punteggio intermedio (tra 5 e 6, percentualmente equamente suddivisi) il 17.2% manifesta insoddisfazione con punteggio tra 1 e 4 e il 5.4% non risponde. Le regioni in cui il giudizio pare essere meno soddisfacente sono la Calabria, la Puglia e la Sicilia, mentre Emilia Romagna, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige riscuotono il miglior giudizio come assistenza pubblica.

Come nota di curiosità la media di punteggio di gradimento di altri servizi di pubblica utilità è 5.9 (il più basso è per la RAI e il più alto per il servizio di acqua potabile, energia e gas).

Come giudizio qualitativo circa un terzo dei cittadini pensa che il servizio sanitario nazionale stia peggiorando, mentre un po' meno della metà che non ci siano stati sostanziali cambiamenti. Tra le regioni con miglior livello di soddisfazione la Lombardia, la Valle d'Aosta, la Toscana e la Campania.

La figura professionale verso la quale il cittadino nutre maggiore fiducia è il medico di famiglia (64.3%), seguito dallo specialista privato (32.1%) e dallo specialista ospedaliero (13.3%).

Per la decisione di scelte sulla propria salute ci si rivolge perlopiù al medico di famiglia (65.8%), mentre il 14.9% della popolazione decide in modo autonomo dopo aver sentito pareri diversi, l'11.7% si rivolge a uno specialista privato e solo il 3.1% consulta un medico specialista della ASL. La frequentazione del medico di famiglia è più frequente tra la popolazione anziana (75.7%), partendo però da livelli percentuali molto elevati anche nei giovani tra i 18 e 24 anni (62.2%).

La spesa sanitaria pubblica è suddivisa con il 10% per gli onorari medici, il 13% per i farmaci convenzionati, e per il 51% per l'assistenza ospedaliera, comprendendo in essa beni, servizi e farmaci utilizzati nelle strutture ospedaliere.

Ben il 26% della spesa sanitaria viene accorpato sotto la voce "altro". La spesa media italiana pro-capite per la medicina generale è di 95.59 euro all'anno, con punte di 121.32 per il Molise e 117.90 per la Basilicata (la Lombardia è tra le regioni a minor spesa e sotto la media nazionale con 93.25 euro a persona per anno). Secondo i dati pubblicati sul British Medical Journal i medici ospedalieri italiani (insieme a quelli spagnoli) sono i meno pagati d'Europa; risultano invece ai vertici della classifica degli stipendi i tedeschi e gli inglesi. Non diversa è la situazione per la medicina di famiglia: le retribuzioni in Italia sono circa la metà rispetto alla Francia e alla Germania, e più o

meno un terzo rispetto alla Gran Bretagna (alcuni giornali londinesi hanno riportato però stipendi fino a 10 volte superiori rispetto ai nostri). I punti dolenti non si fermano qui: in tutti i paesi fuorché in Italia, i medici hanno avuto un aumento retributivo pari al 30% dello stipendio, in base all'aumento del carico di lavoro, il progressivo avanzare dell'età media dei pazienti, il lievitare del costo della vita. Va anche considerato che dallo stipendio del medico di famiglia vanno detratte le tasse (escluse quelle già applicate sullo stipendio stesso), le spese per la gestione dello studio, dei servizi ivi forniti, delle ferie e degli eventuali periodi di malattia.

Credo che, come segnalato in un recente congresso dal Presidente del Comitato Tecnico Sanità della Confindustria Dott. Guido Riva, più che di costi della sanità sia, sulla base di questi numeri, necessario parlare di investimento per la salute, come opportunità di sviluppo nazionale, non vedendo possibile alcun ulteriore margine di compressione della spesa per mantenere in salute una popolazione che diventa sempre più anziana, che frequenta e apprezza con assiduità soprattutto il proprio medico di famiglia. Questo dato di fatto, unito al miglioramento tecnologico che propone modelli e spinge sempre più verso l'utilizzo di tutto ciò che può migliorare o mantenere lo stato di salute, avrà l'effetto di incrementare la spesa e non certo di ridurla. I demografi hanno decretato recentemente che la bambine nate nel 2006 hanno una spettanza di vita di 100

anni. Non è poco in termini di spesa di salute. Le risorse finanziarie dedicate alla sanità si reputa siano insufficienti e ci si trincerava dietro questo per autorizzare ed aumentare qualsiasi tipo di controllo (e successiva sanzione nonché denuncia) sui medici ridotti sempre di più a burocrati erogatori di servizi e controllori della spesa. Mi domando se questa famigerata insufficienza di risorse sia davvero strutturale o piuttosto legata a inefficienze gestionali o a una scarsa razionalizzazione della spesa che, dati alla mano, non può passare dalle restrizioni economiche ai medici, né ritengo corretto che siano sempre gli stessi (medici) a pagare (in tutti i sensi) le "inadempienze d'ufficio" (vedasi la recente vicenda delle trattenute decennali delle quote capitarie relative ai pazienti deceduti ma non comunicati alla ASL dalle istituzioni dell'anagrafe competente, o quelle degli extra-comunitari, o le cancellazioni temporanee/riattivazioni di pazienti che si sono recati all'estero).

Amati dai pazienti ma malpagati, vessati, denunciati, maltrattati dai media, costretti a lavorare in trincea con retribuzioni da barzelletta, accordi contratti inaccettabili, responsabilità penali che si spingono ben oltre quelle dettate da "scienza e coscienza".

Quo usque tandem abutere, Catilina, patientia nostra? ■

Milano, 6 Marzo 2007  
Maria Cristina Campanini

## Ecco i numeri comparativi sulla nostra Provincia

Milano e provincia hanno subito dal punto di vista lavorativo trasformazioni rapide e profonde negli ultimi decenni, con un ruolo professionale femminile sempre più rappresentato dal punto di vista numerico (*ricordiamo che i dati percentuali di impiego femminile in Lombardia sono in linea con quanto auspicato dalla Comunità Economica Europea*). Lo stesso Governo italiano ha sottoscritto la piattaforma della Conferenza di Pechino dell'ONU sulla condizione femminile e

si è impegnato affinché la rilevazione, la produzione e la diffusione delle statistiche in tutti gli ambiti avvenga tenendo conto del dato di genere. La disponibilità di statistiche di genere a livello locale è un mezzo per aiutare a comprendere questi mutamenti e quanto questi possono incidere sulla vita dei cittadini, oltre che strumento di supporto per tutti coloro che sono predisposti allo sviluppo professionale locale. La prima occhiata alla popolazione residente, nella tabella sottostante.

### Popolazione residente al 1 Gennaio 2005 per età, sesso e stato civile Provincia Milano. Valori Assoluti.

#### Maschi

Età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale
0-5	110.540	0	0	0	110.540
6-10	83.882	0	0	0	83.882
11-19	146.386	21	6	1	146.414
20-24	89.912	1.485	64	5	91.466
25-29	108.121	16.803	175	17	125.116
30-34	100.926	66.112	732	56	167.826
35-39	65.698	109.805	2.851	175	178.529
40-44	37.294	117.191	4.608	451	159.544
45-49	21.477	104.634	4.838	672	131.621
50-54	14.530	100.195	4.557	1.292	120.574
55-59	11.509	108.430	4.186	2.440	126.565
60-64	8.689	98.088	3.010	3.747	113.534
65-79	14.989	212.274	3.829	20.340	251.432
>80	2.182	34.633	426	13.694	50.935
<b>Totale</b>	<b>816.135</b>	<b>969.671</b>	<b>29.282</b>	<b>42.890</b>	<b>1.857.978</b>

#### Femmine

Età	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale
0-5	104.448	0	0	0	104.448
6-10	78.018	0	0	0	78.018
11-19	137.123	240	3	0	137.366
20-24	80.189	6.136	54	14	86.393
25-29	83.606	36.409	330	83	120.428
30-34	66.620	90.461	1.775	344	159.200
35-39	42.912	121.682	5.059	1.072	170.725
40-44	26.779	120.231	6.874	1.969	155.853
45-49	17.048	107.801	7.037	3.235	135.121
50-54	12.083	103.576	6.627	5.726	128.012
55-59	10.465	108.191	6.325	11.200	136.181
60-64	9.067	94.223	4.840	18.567	126.697
65-79	27.935	167.553	7.274	119.774	322.536
>80	11.869	16.882	1.448	90.061	120.260
<b>Totale</b>	<b>708.162</b>	<b>973.385</b>	<b>47.646</b>	<b>252.045</b>	<b>1.981.238</b>

↳ Vediamo la suddivisione nelle varie fasce di età suddivisa per sesso.

### Composizione della popolazione residente al 1 Gennaio 2005 per età e sesso Provincia Milano

Età	Maschi	Femmine
0-5	51,4	48,6
6-10	51,8	48,2
11-19	51,6	48,4
20-24	51,4	48,6
25-29	51,0	49,0
30-34	51,3	48,7
35-39	51,1	48,9
40-44	50,6	49,4
45-49	49,3	50,7
50-54	48,5	51,5
55-59	48,2	51,8
60-64	47,3	52,7
65-79	43,8	56,2
>80	29,8	70,2

Fonte: Provincia di Milano dai dati ISTAT

↳ Diamo un'occhiata all'attività lavorativa.

### Avviamenti al lavoro in provincia di Milano per sesso e qualifica anno 2004-2005 (valori percentuali)

Qualifica	2004		2005	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Imprenditori	0,3	1,1	0,4	1,3
Dirigenti	4,5	4,3	5,3	4,9
Tecnici	14,3	11,9	12,8	12,6
Impiegati	25,6	11,9	21,9	10,8
Add. vendite	35,7	20,0	42,9	25,4
Op. spec	2,3	14,0	2,0	12,7
Cond. impianti	3,4	8,6	2,8	7,3
Personale non qualificato	13,8	28,1	11,9	25,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Provincia di Milano - Osservatorio mercato del lavoro - 2004-2005

↳ I dati relativi alla natalità lombarda sono in linea con quelli nazionali.

### Numero medio di figli per donna

Età	2002	2003	2004	2005	2006
Lombardia	1,25	1,27	1,35	1,35	1,41
Italia	1,27	1,29	1,33	1,32	1,35

Fonte: ISTAT

➤ *Omogenei sono anche i dati regionali circa l'età media dei genitori alla nascita del primo figlio, così come la speranza di vita alla nascita.*

### Età media dei genitori alla nascita del figlio. Anno 2004

Province	Età media padre	Età media madre
Varese	34,9	31,2
Como	35,1	31,4
Lecco	35,1	31,2
Sondrio	34,7	30,8
<b>Milano</b>	<b>35,2</b>	<b>31,7</b>
Bergamo	34,8	30,6
Brescia	34,4	30,3
Pavia	34,5	30,7
Lodi	34,7	30,6
Cremona	34,3	30,4
Mantova	34,3	30,1
<b>Lombardia</b>	<b>34,9</b>	<b>31,0</b>

Fonte: ISTAT

### Speranza di vita alla nascita - Anno 2005

Codice Regione	Regione	Speranza di vita alla nascita	
		Maschi	Femmine
010	Piemonte	77,3	82,9
020	Valle d'Aosta	77,3	82,9
030	Lombardia	77,6	83,5
041	Provincia Autonoma Bolzano	78,2	83,7
042	Provincia Autonoma Trento	78,2	84,4
050	Veneto	77,9	84,0
060	Friuli Venezia Giulia	77,8	83,1
070	Liguria	77,3	82,9
080	Emilia Romagna	78,1	83,6
090	Toscana	78,4	84,0
100	Umbria	78,0	83,8
110	Marche	78,8	84,7
120	Lazio	77,6	82,7
130	Abruzzo	77,2	83,8
140	Molise	77,2	83,8
150	Campania	76,1	81,8
160	Puglia	78,5	83,5
170	Basilicata	77,6	83,4
180	Calabria	77,6	82,9
190	Sicilia	77,4	82,3
200	Sardegna	77,2	83,6
	<b>Italia</b>	<b>77,6</b>	<b>83,2</b>

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, dal sito del Ministero della Salute

# SNAMI Rosa

Problematico e spinoso rimane sempre in Lombardia il problema degli asili nido sia come dato regionale che a livello nazionale.

Sono diversi i motivi per cui i bambini non frequentano gli asili nido. In Lombardia il 17.4 % dichiara che gli asili sono carenti nel comune di residenza o troppo distanti da raggiungere (in Italia il 22.3%). L'11.1% lamenta una carenza di posti (19.6% in Italia) o una difficoltà di conciliazione di orari (17.5% in Lombardia vs 15.5% in Italia). Il dato che si scosta di più è però quello economico: il 43.9% delle donne lombarde reputa le rette di iscrizione eccessivamente costose (vs il 28.5% in Italia).

Dai dati riportati a livello regionale e nazionale si rileva un mondo sempre più "rosa"; questo impone che le cosiddette politiche di genere non rimangano un modo di dire ma si occupino di favorire e armonizzare le attività professionali, familiari e di salute del mondo femminile.

Il Ministro della Salute Livia Turco ha recentemente istituito una commissione per la salute delle donne. Gli obiettivi della Commissione sono:

- elaborazione del Piano strategico intersettoriale per la promozione e tutela della salute psico-fisica delle donne;
- elaborazione degli aspetti propedeutici della Conferenza Nazionale delle donne;
- approfondimento dei seguenti temi: la medicina di genere, la salute riproduttiva, il percorso di nascita, gli aspetti preventivi nelle varie fasi della vita delle donne;
- elaborazione, in armonia con le disposizioni contenute nel titolo V della Costituzione, di linee guida per l'aggiornamento del Progetto Obiettivo Materno Infantile, adottato con D.M. 24 aprile 2000

In occasione dell'insediamento della Commissione nel giugno ultimo scorso, il Ministro Livia Turco è intervenuto per sottolineare l'importanza della promozione della salute del-

le donne e della loro piena partecipazione nei luoghi decisionali della politica e delle istituzioni.

"La promozione della salute delle donne e dei bambini è infatti un grande tema, politico e culturale insieme, che coinvolge la responsabilità diretta delle politiche sanitarie, ma anche quella delle politiche non sanitarie. Che interessa la qualità dei servizi, ma anche la qualità del modello sociale complessivo di riferimento. Che attiene alla professionalità degli operatori, ma anche alla consapevolezza e competenza delle persone.

Per promuovere efficacemente la salute delle donne occorre attivare politiche, risorse, servizi, professionalità, ma anche costruire socialità, favorire mutamenti nel tessuto sociale delle relazioni, prassi sociali di solidarietà, di reciprocità, libertà e responsabilità tra le donne e gli uomini".

Il Ministero ha deciso, inoltre, di promuovere la *Prima Conferenza nazionale sulla salute delle donne*, che si svolgerà l'8 marzo del prossimo anno, con la predisposizione di un Piano Intersettoriale. Questo evento è del tutto inedito per i governi del nostro Paese e rappresenterà un primo risultato dell'azione intersettoriale che viene promosso a favore della salute delle donne. Riportiamo alcuni passaggi che il Ministro Turco ha segnalato nel discorso di presentazione della commissione in Parlamento.

"La promozione della salute delle donne per essere tale necessita innanzitutto dei dati sulla prevalenza di malattie e disturbi nei due generi, ma anche dei dati sulle condizioni di lavoro e di vita, sui ruoli sociali e familiari, sulla natura e sulla qualità delle relazioni, sui vissuti delle donne".

Rispetto alle condizioni di lavoro, sebbene la medicina del lavoro abbia conseguito risultati importanti per la tutela della salute sui luoghi di lavoro, sono state considerate esclusivamente le caratteristiche bio-psichiche e socio-economiche del lavoratore maschio. Delle donne si parla soltanto nel periodo della gravidanza, in rapporto esclusivamente ai rischi del nascituro. Anche la tutela della fertilità di coppia rispetto ai possibili rischi occupazionali, sia delle donne che degli uomini, ha avuto scarsa attenzione. Anche laddove è pre-

valente la presenza delle donne in settori specifici, gli infortuni (che manifestano un trend in aumento) e le malattie professionali che riguardano le donne ed il loro tipo di impiego (per esempio le dermatosi, i disturbi muscoloscheletrici) non sono sufficientemente prese in considerazione dalla medicina e dall'organizzazione sanitaria. Ancora minore è l'attenzione data agli eventi patologici connessi con il lavoro domestico, in particolare gli infortuni. Scarsa è ancora l'attenzione alla diversa riposta biologica ai comuni rischi lavorativi come il lavoro pesante, il lavoro a turno, la tossicocinetica. Lo stress patologico è associato esclusivamente al lavoro produttivo, senza considerare il maggior rischio psicosociale che colpisce le donne e che è dato dal doppio carico di lavoro. Si impone la revisione allora e l'ampliamento delle prospettive di ricerca sui fattori eziologici e di rischio di molte patologie che interessano le donne, prime fra tutte le patologie cardiovascolari e psichiche.

In coerenza con questa premessa, presso il Ministero della Salute è stata insediata l'8 giugno scorso la *Commissione Salute delle donne*, di durata triennale, suddivisa in sette gruppi di lavoro:

1. preparazione della Conferenza nazionale sulla salute delle donne e del Piano Intersettoriale;
2. approccio di genere alla salute
3. il percorso nascita: periodo preconcezionale, gravidanza, parto, puerperio;
4. la salute sessuale e riproduttiva;
5. la salute delle donne durante tutto l'arco della vita;
6. i tumori;
7. la violenza contro le donne.

Rispetto alle attività del Ministero della Salute per la promozione della salute delle donne e dei bambini, è stato redatto un documento *"Verso un Piano d'Azioni sulla salute materno-infantile"* presentato a Napoli l'8 marzo scorso.

Tra le azioni già deliberate si sottolineano:

1. le risorse stanziare nell'ultima legge finanziaria per i servizi di radiodiagnostica e di radioterapia di interesse oncologico, in particolare per le regioni meridionali e insulari; per le cure palliative, anche pediatriche; per l'assistenza odontoiatrica, anche pediatrica; per Progetti attuativi del PSN, in particolare per la salute della donna e delle gestanti, delle partorienti e dei neonati; per le malattie rare; per gli screening oncologici;

2. il ddl per la promozione e tutela della salute e dei diritti delle partorienti e dei nati, attualmente in discussione come testo unificato presso la Camera dei Deputati;
3. il piano di vaccinazione contro l'HPV per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina;
4. lo screening obbligatorio per le sordità congenite;
5. le Linee Nazionali di indirizzo per la promozione dell'allattamento esclusivo al seno;
6. il Progetto Ministero della Salute/CCM/ISSS per l'assunzione ottimale di acido folico in gravidanza;
7. il Progetto Ministero della Salute/CCM/ISSS per la promozione e la valutazione di qualità di modelli operativi del percorso nascita;
8. la Campagna Nazionale di comunicazione sulle sette azioni raccomandate per la prevenzione attiva e la promozione della salute nei primi anni di vita del bambino;
9. il Progetto Ministero della Salute/CCM/ISSS per la sorveglianza sugli stili di vita e i comportamenti salutaris dell'età evolutiva;
10. il Piano delle cure palliative pediatriche;
11. il Piano di Prevenzione di odontoiatria infantile.

In conclusione:

La promozione della salute delle donne e dei bambini è obiettivo strategico di questo Ministero, che fin dall'inizio ha inteso promuoverlo come vero indicatore della qualità, dell'efficacia e dell'equità del sistema sanitario e, più in generale, del benessere della società nel suo complesso.

La promozione della salute delle donne e dei bambini, in questo senso, è un vero paradigma del livello di civiltà, democrazia e sviluppo di un Paese.

Ci auguriamo che queste parole del Ministro possano tradursi in fatti e soprattutto trovino applicazioni, intenzioni e finanziamenti nelle singole realtà regionali italiane, per il benessere delle donne e il miglioramento della qualità di vita. ■

Maria Cristina Campanini

10 luglio 2007

## AMMI

### Associazione Mogli Medici Italiani

Lo scorso mese di maggio ci sono state le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probi-viri.

Ringrazio le AMMINE per la rinnovata fiducia rieleggendomi per il secondo triennio alla Presidenza della Sezione di Milano. Sono felice ed onorata e farò, come sempre nelle mie abitudini, il massimo per rappresentare la nostra Sezione e, come ho già fatto nel precedente mandato, darò tutto il mio entusiasmo e tutta la mia disponibilità per organizzare gli eventi e le varie manifestazioni. Qui di seguito troverete la composizione del nuovo Consiglio e dei nuovi Collegi.

Anticipo che è stato affidato alla nostra Sezione l'incarico di organizzare il Congresso Nazionale che si terrà nel mese di maggio del 2008. L'incarico è prestigioso, ma anche impegnativo e noi cercheremo di dare il massimo affinché il Congresso sia interessante e dia ottimi risultati. Ho constatato quanto interesse ha suscitato l'AMMI ultimamente e ciò premia il nostro operato.

Abbiamo infatti aumentato le iniziative sia scientifiche che culturali e abbiamo avuto una risposta positiva da parte delle nostre associate e questo ha portato nuove iscrizioni, spronandoci a continuare su tale strada. Il 18 ottobre festeggeremo San Luca Patrono dei Medici, con una Tavola Rotonda dal tema nuovo e interessante relativo alla "Bellezza" con tutti i pro e i contro che tale argomentazione suscita. Questa scelta ha provocato molte perplessità e polemiche in quanto sembra poco importante parlare di "Bellezza" nelle nostre Tavole Rotonde. Ad una prima lettura sembrerebbe un argomento futile ed ef-

fimero, ma se volgiamo ben esaminare e valutare i vari aspetti dell'argomento in oggetto ci troviamo a pensare quanto sfaccettature presenti questo tema. La "Bellezza", moderna schiavitù, a volte rende le donne insicure e fragili, nel suo nome si rincorre la perfezione a tutti i costi e questo, a volte, è causa di problemi sia fisici che morali. Certamente le proposte dei "Media" sono sempre esasperate, presentano sempre dei canonicità "Bellezza e di "Perfezione" che non hanno riscontro nella maggioranza delle persone e da qui una ricerca ed una rincorsa al raggiungimento di tali ideali. Noi dobbiamo tenere presente che il bell'aspetto ha una grande importanza, ma se la natura non ci ha dotato di particolari grazie, non dobbiamo farne un dramma, ma dare invece importanza al benessere fisico prediligendo una sana e corretta alimentazione ed una buona forma fisica. Dobbiamo evitare le esagerazioni, avere cura del nostro viso e del nostro corpo sicuramente aiuta al fine del benessere fisico che unitamente al quello psichico e relazionale ci consente di evitare la "Malattia" dell'insicurezza e della mancanza di accettazione del proprio modo di essere. Ovviamente bisogna coltivare gli interessi culturali e le relazioni interpersonali, al fine di vivere con piena partecipazione la propria esistenza dando un senso alla propria vita. Essere positivi e

## Il nuovo Direttivo 2007-2010

**Presidente** Alba Maspero

**Vice Presidente** Luciana Casati

**Segretaria** Luisa Giordani

**Tesoriere** Kate Novi

**Consiglieri** Donatella Mangano, Giovanna Marazzini, Paola Peri, Irene Serio

**Collegio Dei Revisori Dei Conti**

Anna Craveri (Presidente), Maria Luisa Guttero e Tina Caserta (Supplenti)

**Collegio Dei Probi-viri**

Lucia Capponi (Presidente), Livia Ardizzi e Giovanna Pavone (Supplenti).

non lasciare mai entrare lo scoramento nel proprio cuore. La disperazione è il maggior ostacolo al progresso spirituale, si diventa ciò che si pensa. Non danneggia essere ottimisti, al contrario è una sofferenza doppia, si soffre prima e dopo, se la delusione c'è stata. Viviamo pensando positivo e sono convinta che ciò aiuti anche nei momenti da maggior sconforto. ■

La Presidente AMMI Sezione Milano

Alba Maspero



Libri ricevuti



## Oli essenziali del genere Thymus e timolo: azioni farmacologiche



## Riproduzione assistita: obiettivo per la vita

Presentiamo due volumi: il primo, *Oli essenziali del genere Thymus e timolo: azioni farmacologiche*, è un libro esclusivamente scientifico, descrivendo le principali proprietà farmacodinamiche dell'olio essenziale del timo.

Il secondo, invece, *Riproduzione assistita: obiettivo per la vita*, realizzato in collaborazione con Fondazione Cure Onlus in occasione della mostra omonima, coniuga perfettamente le due anime della nostra casa editrice, proponendo al suo in-

terno foto scientifiche affiancate a vere e proprie opere d'arte, un testo scientifico sul tema della riproduzione assistita e testi di taglio critico/artistico sulle opere presentate nel catalogo.

Ci auguriamo che questi due volumi possano risultare di vostro interesse.

Raffaella Severo



## Cuore di donna

Le scelte intelligenti per mantenerlo in forma

di Lidia Rota Vender e Mario Pappagallo

Le donne sono diverse dagli uomini non solo nell'aspetto, ma anche dal punto di vista biologico: arterie coronarie e cuore sono più piccoli, gli ormoni femminili che circolano nel sangue nel periodo dell'età fertile o durante la menopausa sono completamente diversi da quelli maschili.

Questo può fare la differenza nella probabilità di sviluppare un infarto o un ictus cerebrale, o una malattia da trombosi in un altro distretto, e nella rapidità con cui queste malattie possono essere diagnosticate. *Cuore di donna* è il primo libro pubblicato in Italia su questo argomento. Le malattie vascolari nel loro insieme sono in aumento, in particolare nelle donne. Molteplici i fattori di rischio legati allo stile di vita: sono molte, troppe le donne che fumano, sono sovrappeso, non fanno attività fisica e sono stressate, magari con precedenti vascolari in famiglia. Le malattie da trombosi non sono provocate da un unico killer, ma da una vera e propria gang di complici: la possibilità di identificarli, neutralizzarli e riconoscerne i sintomi

come veri e propri campanelli d'allarme, può salvare la vita. Dieci storie di donne a lieto fine. Raccontate da un medico, una donna, che insieme alla emozioni descrive le paure, i sintomi e le gioie che accompagnano una malattia. I racconti sono alternati a capitoli che spiegano che cos'è un infarto, quali sono i sintomi di un ictus, di una trombosi, di un cuore malato, pagine che entrano in merito e che soprattutto offrono risposte.

Il libro è corredato dalle ricette di Valentina Marini Clarelli, per trasformare la gioia di stare a tavola in un'occasione di salute. Lidia Rota Vender, medico chirurgo, specialista in Ematologia. Nel 1987 ha fondato ALT, Associazione per la Lotta alla Trombosi, prima ed unica associazione dedicata alla prevenzione delle malattie vascolari da Trombosi. È responsabile del centro trombosi dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.

Mario Pappagallo, giornalista. Ha già pubblicato "Contro il dolore" e, insieme a Umberto Veronesi, "Le donne devono sapere".

## Libri ricevuti



## Terre. Nuove voci

Luigi Maculotti

Tra reportage e racconto, Luigi Maculotti ci porta per mano dall'inferno di Bagdad al paradiso delle Alpi lombarde. Con lui entriamo in una tenda, in una di quelle tende in cui i medici della Croce Rossa eseguono interventi di tutti i tipi, dai più semplici ai più complicati. Una di quelle tende in cui i medici della Croce Rossa si impegnano a salvare chiunque, purchè disarmato. E, sempre con lui, scendiamo le vette più affascinanti del nostro paese, osserviamo incantati scorci di poetica bellezza. È qui il merito di questa raccolta, nel saper rappresentare nel modo più semplice, più diretto, il brutto e il bello di questa nostra terra. Nessuna retorica, nessuna ipocrisia. Empatia. Parola-chiave di Maculotti, nella sua professione, e parola-chiave per noi che leggiamo: che si tratti di aiutare un innocente o che si abbia memoria del passato, dalle pagine di "Un

medico a Bagdad" e altri racconti impariamo a comprendere le persone, a rispettarle. A comprendere e a rispettare la natura e le sue meraviglie. A rendere grazie a Dio per il dono di vivere.

**Luigi Maculotti** vive tra Milano e Pontedilegno, dove è nato nel 1947. Giornalista pubblicista, scrive su varie testate tra cui "Intimità", "Viver sani e belli" e trasmette a Radio Mater e Radio E. Primario chirurgo docente universitario di Patologia Generale, è autore di 130 pubblicazioni scientifiche e fa parte del Consiglio Direttivo della "Gazzetta Medica Italiana". Ufficiale superiore della Croce Rossa Italiana, ha diretto a Bagdad l'Ospedale da campo e il Medical City Hospital. Tra i riconoscimenti ricevuti, il "Pietro Bulloni" (Brescia 2003), il "Medito" (Chiasso 2005), il "Giornalistico internazionale" (Montecampione 2005), nonché lo "Zonino d'oro" (Milano 2006). Da Carlo Azeglio Ciampi è stato nominato Ufficiale della Repubblica Italiana.



## Guarire ed educare

Alfred Aler. Cura e traduzione di Ernesto Marasco

Nel 1914 veniva pubblicato il volume "Guarire ed educare" (Heilen und Bilden), in cui si presentavano, oltre ad articoli e conferenze, anche i testi integrali di Adler in seno alla Società Psicoanalitica di Vienna. In essi vengono chiaramente delineate la visione della psicoanalisi di Adler e le sue aperte critiche al pensiero freudiano. Alcuni lavori sono invece dedicati esclusivamente ai problemi dell'educazione. Gli eventi bellici non permisero la conoscenza di queste tappe fondamentali dell'evoluzione del pensiero adleriano fino alla seconda edizione di Heilen und Bilden del 1922 e solo ora tutti questi scritti vengono presentati integralmente in Italia, permettendo ad ogni lettore italiano di vedere su cosa realmente si siano confrontati Freud e Adler e su cosa si basino la Psicologia Individuale e la psicopedagogia adleriana.

Egidio Ernesto Marasco, allievo di Francesco Parenti, è didatta pro-

pedeuta della Società Italiana di Psicologia Individuale e docente di storia della psichiatria e della psicologia nella Scuola di Psicoterapia dell'Istituto Adler di Milano. Ha curato le Lezioni di Psicologia Individuale. Prassi e teoria e La tecnica della Psicologia Individuale di Adler. Ha scritto la Storia della Psicologia Individuale in Italia.

**Alfred Adler** nacque a Vienna nel 1870 in una famiglia ebrea ungherese. Divenuto medico studiò la base caratteriale delle nevrosi e collaborò con Freud dal 1902 al 1911, quando le sue divergenze teoriche provocarono la prima divisione del gruppo psicoanalitico. La sua Psicologia Individuale si diffuse rapidamente in Europa e in America, dove Adler visse e insegnò dal 1926. Morì ad Aberdeen nel 1937, durante un ciclo di conferenze.

Di Adler sono stati pubblicati: La Psicologia Individuale. Prassi e teoria, La Psicologia Individuale nella scuola - Psicologia dell'educazione e La tecnica della Psicologia Individuale.



## Rallentare. L'uomo è in bilico?

Carlo Moiraghi

Il mondo è sempre più pervaso di segnali di crisi, nell'ambiente esteriore, la natura che ci circonda, come nell'ambiente interiore, la nostra mente.

È sensazione di sfiducia e stanchezza che va sempre più affiorando nel tessuto sociale come nel vissuto personale, sconosciuto cono

d'ombra in cui la società odierna è da qualche tempo entrata. È l'Età Contemporanea che è nei fatti terminata, è finita quando è apparsa sulla scena un'antica figura, la terra, e ci ha mostrato che ogni misura è colma, ogni soglia superata, ogni futuro incerto, e noi

l'abbiamo compreso. Eccoci dunque appieno in un'età nuova, l'Età Presente, ove è ben chiaro ciò che sa ogni bambino, ogni azione ha un ritorno, ogni salita contempla una discesa, ogni crescita una diminuzione.

Fondando su citazioni in cui risuonano culture e millenni diversi ma un unico suggerimento, il rispetto per l'esistenza comunque si esprima, e riportando ogni passo ad aspetti della vita odierna, Moiraghi ci accompagna in un percorso che è anzitutto un cammino attraverso noi stessi, perché altra possibilità non v'è, sarà quello che siamo, e in noi, nelle menti e nei cuori, la svolta è già viva e palpabile, il giro di boa sarà, già è, rallentare.

3/2007 Luglio-Settembre

## Libri ricevuti



## Aspetti medici della Sindrome di Down dal concepimento all'età adulta

Una guida per pediatri e medici e per quanti vogliono conoscere meglio la Trisomia 21

Umberto Formica

Nella quotidiana esperienza professionale i pediatri e i medici di famiglia devono spesso prestare assistenza a persone con la Sindrome di Down (SD) e confrontarsi con i loro famigliari in relazione ai problemi psicofisici che esse presentano. Il prolungamento della vita media, anche di chi ha la Trisomia 21, ha reso la presenza di queste persone più evidente nella società, e ha messo il medico di fronte a situazioni cliniche nuove, per cui gli sono richieste conoscenze specifiche che, generalmente, non sono prese in considerazione nei convegni medici e nei corsi di aggiornamento anche più qualificati. Inoltre, il ricorso sempre più frequente alla diagnostica prenatale, con indagini di previsione e diagnostiche, invasive e non, di rapida e diffusa esecuzione, da parte delle gestanti, specie se avanti nell'età, nell'intento legittimo di procreare figli il più possibile privi di difetti congeniti, genetici o meno, crea un certo disorientamento nei professionisti non specificamente addetti a questa branca della medicina, per questo vi è la tendenza a demandare tutto ad uno specialista o a una struttura che se ne occupi. Il fatto poi che la SD è assunta a paradigma della diagnostica prenatale, tanto da farla considerare, con un alto impatto emotivo e pratico, quasi l'unico possibile esito negativo di una gravidanza, contribuisce a tutti gli effetti a far considerare, ancora oggi, le persone con SD, una minoranza discriminata, fino a rappresentare nell'immaginario collettivo il paradigma dell'handicap tout court. Per tutti questi motivi, quando nasce un bambino con la SD, i genitori subiscono un trauma sulle proprie relazioni, aspirazioni, sogni, risorse, con effetto devastante e poiché, in tempi brevi, devono affrontare una realtà di vita imprevedibile e sconosciuta, hanno la necessità di essere sostenuti oltre che dalle loro famiglie e dagli amici, dalle istituzioni, prima fra tutte, quella sanitaria, che devono dimostrare tutta la loro efficienza per essere credibili e rappresentare un presidio professionale e umano preparato a soddisfarne i bisogni.

Per rispondere a queste fondamentali esigenze bene ha fatto l'Associazione Genitori e Persone con sindrome di Down (AGPD-ONLUS) di Milano, incoraggiata e sostenuta dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, a pubblicare questo libro, scritto proprio per i pediatri e i medici di base, dal Dr. Umberto Formica, Primario Pediatra Emerito dell'Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" degli ICP di Milano che, collaborando con l'AGPD, nel corso di ormai dieci anni, come consulente medico, ha maturato una specifica e approfondita conoscenza sui problemi di salute che con maggior frequenza le persone con SD possono presentare.

Il libro inizia con una estesa revisione di tutti gli aspetti, clinici ed etici, della diagnostica prenatale e rappresenta un punto di vista equilibrato nell'affrontare la grande massa di informazioni, e qualche volta di disinformazioni, esistente. La trattazione prosegue con l'esposizione dettagliata dei problemi di salute che possono emergere nel corso della vita delle persone con SD e, anche se non specifiche della sindrome, vengono qui enfatizzate le situazioni patologiche che, pur presenti anche nella popolazione generale, nella SD si manifestano con una certa peculiarità. Nel libro sono anche citati i fon-

damentali contributi dati alla identificazione della sindrome da John Langdon Haidon Down e da Jérôme Marie Lejeune, nonché gli aspetti pratici di supporto e assistenza oggi assicurati in Italia, dalla legislazione, dai centri di ricerca genetici e dalle associazioni diffuse in tutto il territorio nazionale.

L'autore non trascura poi il dato di realtà rappresentato dalla sempre maggior presenza nella comunità di persone adulte con la SD, padrone della loro vita, gelose e orgogliose della loro autonomia, il che ha fatto crescere nelle istituzioni la consapevolezza che le persone con SD devono essere accolte nel corpo sociale con pieno diritto e valorizzate secondo le loro potenzialità. L'obiettivo di questo lavoro, non è quindi solo strettamente medico ma è quello di favorire un dialogo fra realtà abitualmente distanti fra loro, e sottolinea quanto sia fondamentale convincere tutti coloro che si occupano professionalmente della SD, ma anche le famiglie, che il controllo medico mirato, nei tempi dovuti, è indispensabile. Infatti, il migliore stato di salute raggiungibile rende più agevole alla persona con SD il compito di realizzare col massimo profitto i programmi specifici per raggiungere consapevolezza, iniziativa personale, adattamento, autonomia, e partecipare così responsabilmente alla gestione della propria vita.

Promuovendo questa pubblicazione l'AGPD-ONLUS di Milano mette a disposizione dei medici e degli operatori del settore e per quanti si occupano della SD, una guida indispensabile per la cura di queste persone, ma propone anche all'attenzione di tutti la preoccupazione dell'autore che la professionalità deve sempre essere accompagnata da una profonda passione umana, nei loro confronti, affinché siano accolte nella società con pieno diritto e dignità.

Sono questi i motivi che hanno convinto l'AGPD-ONLUS, con un impegno economico rilevante, ad inviare in omaggio la pubblicazione a tutti i pediatri e ai medici di famiglia della Lombardia.

Ci piace pensare che dalla lettura di questo libro tutti possano trarre oltre che insegnamenti scientifici e pratici, anche stimoli culturali e umani.

**Prof. Roberto Burgio**  
Professore Emerito di Pediatria nell'Università di Pavia

**Umberto Formica** si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1956 e in questa Università si è specializzato in Pediatria, in Dietetica e Scienza dell'alimentazione. Ha sempre svolto la sua attività come medico ospedaliero. Dal 1961 al 1969 Aiuto pediatra presso l'Ospedale di Vimercate, dal 1970 al 1979 Aiuto e dal 1980 al 1997 Primario Pediatra presso l'Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" degli I.C.P. di Milano. Attualmente è Primario Emerito di Pediatria di questo ospedale e da dieci anni è referente per gli aspetti medico-pediatrici dell'Associazione Genitori e Persone con Sindrome di Down (AGPD-ONLUS) di Milano. Nell'anno 2000 ha pubblicato il libro su "I controlli di salute dei bambini con Sindrome di Down" di cui il testo presente rappresenta il completamento.

# Nel mondo delle arti visive e della luce

## Considerazioni sull'Impressionismo e sull'Espressionismo Dipsomania

■ a cura di **Silvano Battistotti**



*L'arte del XX° secolo, cioè l'espressionismo, è in antitesi con l'impressionismo, che è la fase finale del naturalismo soprattutto in pittura, ma anche in poesia (Giacomo Debenedetti).*

*Hermann Bahr diceva che: "Mai è avvenuto che un'epoca si riflettesse con tanta limpida chiarezza, come l'era del predominio borghese si è riflessa nell'impressionismo... L'Impressionismo è il distacco dell'uomo dallo spirito: l'impressionista è l'uomo degradato a fonografo dell'esterno".*

*Si è rimproverato agli impressionisti di non "portare a termine" i loro quadri. In realtà essi non "portano a termine" l'atto del vedere, perché, nella società borghese, l'uomo non porta mai a compimento la sua vita, giunge solo a metà di essa, esattamente dove comincia il contributo dell'uomo alla vita, così come l'occhio risponde alla domanda che gli è stata posta... L'occhio dell'impressionista sente soltanto, non parla; accoglie la domanda ma non risponde. L'uomo dell'età borghese non è che orecchio: ascolta il mondo ma non vi alita sopra.*

*Nella storia dell'arte troviamo epoche che si affidano all'occhio dello spirito (arti primitive e arte dell'Oriente), altre in cui predomina l'occhio del corpo (arte greca e da essa derivate). Vi sono periodi in cui la vista esterna combatte con l'interna e l'arte non sa decidersi tra le due (nella plastica gotica,*

*nel barocco e in quel segreto barocco degli impressionisti), a volte la vista esterna e l'interna si fondono e si ritrovano (Leonardo, Rembrandt, Cézanne). L'espressionismo è una nuova rivincita dell'occhio interno, dell'occhio dello spirito.*

*Matrice dell'espressionismo è l'angoscia. Mai vi fu epoca più sconvolta dalla disperazione e dall'orrore della morte. Mai l'uomo è stato più piccolo e più inquieto. Mai la gioia è stata più assente e la libertà più morta. Questa pagina di Bahr è profetica (1920) perché esprime le premesse psicologiche, quell'arrendersi interiore, che renderanno inevitabile la scomparsa della libertà e l'incapacità a difenderla.*

*L'uomo primitivo ha paura del mondo: per questa paura e per giungere a trionfare e a ripossedere se stesso si rifugia nel proprio interno, da questo trae il suo dio e ne concreta le immagini ricavandole di là, cioè dall'invisibile.*

*Anche l'uomo moderno si rifugia nell'invisibile, perché ha paura di quella realtà esterna, di quel mondo di macchine che lo aliena. Avremo quindi un'arte come compensazione di un disagio dell'uomo, come strumento che egli adopera per ripossedersi e per fare ciò esso deve ritrovare da se stesso un'ultima forza che nulla può consumare. E nel nostro orrore della morte, la riportiamo alla luce e la rivolghiamo contro la civiltà, gliela gettiamo contro a guisa scongiuro. L'espressionismo*

3/2007 Luglio-Settembre

Hermann Bahr 04/2000  
 "Dipsomania n. 2"  
 2000, cm. 48x90, plastica smaltata

Hermann Bahr 05/2000  
 "Dipsomania X" (Donna coricata)  
 2000, cm. 29x13x12,5, plastica smaltata

Hermann Bahr 05/2001  
 "Dipsomania XY" (Amplesso)  
 2001, cm. 40x16x14,5 plastica e acciaio smaltati

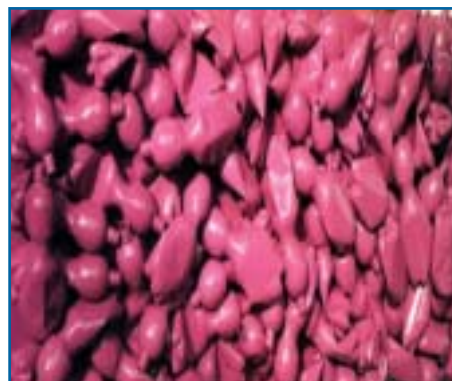
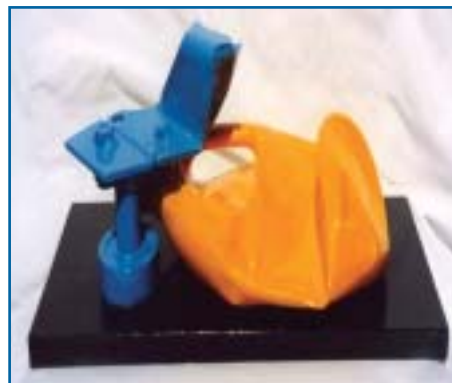
Hermann Bahr 09/2002  
 "Dipsomania in viola"  
 2002, cm. 75x187,5, plastica smaltata

*traccia in noi le orme dell'Ignoto dal quale attendiamo la salvezza, i segni dello spirito incatenato che vuole uscir di prigione, il grido di allarme di tutte le anime inquiete: capiremo così perché l'arte deforma l'uomo.*

*Nel marzo 2000, stimolato dalla continua assunzione di bevande frizzanti da parte di un mio figlio, ho prodotto alcune opere di pittura e di scultura con dette bottiglie di plastica. Le ho schiacciate, ritorte, assemblate e colorate fino ad ottenere una dimensione plastica soddisfacente.*

*È interessante osservare come questi contenitori, decontestualizzati dalla loro funzione, assumano un carattere estetico interessante che trasforma totalmente l'immagine abituale che abbiamo delle bottiglie. Non più forme slanciate, sia pure plastiche, con i loro contorni curvi e con strozzamento apicale per il collo ed il tappo, come la loro funzione contenitrice richiedeva, ma una metabolizzazione trasformativa che, portandoci verso uno stato di entropia, crea un "caos" organizzato, strutturato secondo moduli imprevedibili, quindi la disposizione secondo un ordine modulare plastico diversificato.*

*Nelle sculture un equilibrio interno porta verso una correlazione tra elementi singoli o in contrapposizione con metalli, mentre a volte la modularità propone una grande quantità di bottiglie metabolizzate disposte in uno spazio fisico che, attraverso il colore e le luci, crea spessori e rientranze con effetti plastico-scultorei tridimensionali.* ■



# Collegati CON l'Ordine

per avere tutte le notizie,  
le informazioni e i servizi  
riservati agli iscritti

## A tutti gli iscritti

Abbiamo bisogno di conoscere il Tuo indirizzo e-mail per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarTi con maggior tempestività.

Se non l'hai già fatto inviaci per favore una Tua e-mail all'indirizzo [stampa@omceomi.it](mailto:stampa@omceomi.it) con l'indirizzo e-mail a cui desideri ricevere le Nostre comunicazioni. Grazie.

Il direttore della stampa  
Marcello Costa Angeli

Centralino 02 864711

Gli interessati possono chiamare direttamente i sottoelencati uffici, senza passare attraverso il centralino.

Ufficio Stampa	Cinzia Parlanti	02 8647 1400
Sportello certificati, iscrizioni e cancellazioni	Laura Cazzoli	02 8647 1413
	Alessandra Gualtieri	02 8647 1402
	Sarah Ballarè	02 8647 1401
	Silvana Baldan	02 8647 1412
ENPAM	Gabriella Banfi	02 8647 1404
Contabilità/Economato	Fernanda Melis	02 8647 1409
	Antonio Ferrari	02 8647 1407
Segreteria del Presidente	Gabriella Sartoni	02 8647 1403
Segreterie: Vice Presidente, Commissione Odontoiatri e Aggiornamento/ECM	Marina Caserta	02 8647 1405
Ufficio Commissione Odontoiatri (solo mercoledì dalle 11 alle 12.30)		02 8647 1423
Segreteria Consigliere Segretario	Giusy Pecoraro	02 8647 1410
Pubblicità sanitaria e Psicoterapeuti	Laura Lai	02 8647 1420
	Maria Floris	02 8647 1417
CED	Rossana Ravasio	02 8647 1419
	Lucrezia Cantoni	02 8647 1424